



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-152.4.0.-325

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di Dicembre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO VERDE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI E DELLE BIBLIOTECHE SITI NEI MUNICIPI Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera, Centro Ovest, Centro Est, Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Levante e Levante diviso in tre lotti per il periodo 1.6.2020-31.05.2023

Adottata il 11/12/2019
Esecutiva dal 26/12/2019

11/12/2019	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-152.4.0.-325

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO VERDE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI E DELLE BIBLIOTECHE SITI NEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, VALPOLCEVERA, CENTRO OVEST, CENTRO EST, BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E MEDIO LEVANTE DIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO 1.6.2020-31.05.2023

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.lgs n° 50/2016;
- la legge n. 241/1990;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- la Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 24.01.2019, immediatamente eseguibile, che approva i Documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 14.02.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica

Premesso che:

- fra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Stazione Unica Appaltante è compreso il servizio di pulizia presso gli uffici e le biblioteche comunali;
- il vigente appalto di servizio diviso in tre lotti e già rinnovato per un anno è in scadenza il 31.05.2020;

Preso atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- trattandosi di servizi essenziali per garantire l'igiene di locali è necessario individuare senza soluzione di continuità i nuovi assegnatari dei servizi in oggetto;
- attualmente non risulta attiva alcuna Convenzione Consip S.p.A. per la tipologia di servizio in oggetto cui poter aderire;

Ritenuto necessario:

a) indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 a ridotto impatto ambientale, per il servizio di pulizia in oggetto suddiviso, su base territoriale, come segue:

- Lotto 1: civici uffici siti al Matitone (Via Di Francia 1 e 3) e nell'ambito del territorio del Municipio Centro Est (CIG: 81243276BA);
- Lotto 2: civici uffici e civiche biblioteche siti nei territori dei Municipi Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera e Centro Ovest (CIG. 81243509B4);
- Lotto 3: civici uffici e civiche biblioteche siti nei territori dei Municipi , Medio Levante, Levante, Media Valbisagno e Bassa Valbisagno (8124355DD3);

b) stabilire quanto segue:

- la decorrenza presunta del servizio di pulizia in oggetto per tutti e tre i lotti sarà 1°.06.2020 con scadenza 31.05.2023 (durata 36 mesi);
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 1 è pari ad Euro 1.587.623,91, oltre Euro 15.876,24 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, il tutto al netto dell'Iva 22%
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 2 è pari ad Euro 1.321.799,85, oltre Euro 13.218,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, il tutto a netto dell'Iva 22%;
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 3 è pari ad Euro 993.745,26, oltre Euro 9.937,44 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, il tutto a netto dell'Iva 22%;
- l'aggiudicazione sia effettuata, per ciascun lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri meglio indicati nel Disciplinare di gara e che l'esecuzione del servizio di pulizia avvenga a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) , inserendo, pertanto, negli atti di gara tutti le indicazioni contenute nel citato decreto ministeriale per rispettare i criteri ambientali minimi; per l'indizione della gara è stato utilizzato il Bando tipo n. 2 dell'ANAC, opportunamente aggiornato alle sopravvenute modifiche legislative;

c) prevedere nei documenti di gara le seguenti opzioni:

- la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario di ciascun lotto, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto dal progetto posto a base del presente affidamento, per un importo di Euro 100.000,00 per lotto al netto dell'Iva;
- la possibilità che il contratto di appalto relativo a ciascun lotto possa essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: applicazione del comma 12 del predetto articolo 106 per le necessità di implementare il servizio nel caso di apertura di nuove strutture e/ o di aumentare le superfici delle sedi già esistenti, senza alterare la natura giuridica del contratto;
- la possibilità che la durata del contratto di ciascun lotto in corso di esecuzione possa essere modificato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ivi compresa l'adesione a convenzione stipulata dalla CONSIP S.P.A. o da altro Soggetto Aggregatore;

d) non prevedere alcun limite di partecipazione o di aggiudicazione ad un numero massimo di lotti, fermo restando che l'aggiudicazione avverrà nei limiti della fascia di classificazione posseduta;

e) approvare quali parti integranti del presente provvedimento i seguenti documenti:

-Relazione RUP

- Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato prezzi lotto 1, Allegato prezzi lotto 2, Allegato prezzi lotto 3, Lotto 1 sedi e superfici, Lotto 2 sedi e superfici, Lotto 3 sedi e superfici, allegato A, allegato B, modulo sopralluogo, modulo clausole integrità)

- Capitolato Speciale e relativi allegati (DUVRI lotto1, DUVRI lotto 2, Duvri lotto 3, elenco attività pulizia, lotto1: elenco numero del personale uscente con numero ore; lotto 2: elenco numero del personale uscente con numero ore; lotto 3: elenco numero del personale uscente con numero ore)

-schema di contratto

Dato atto che il Direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante ha nominato RUP della procedura in oggetto la sottoscritta Angela Ilaria Gaggero Dirigente del il Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

Preso atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis – c.1 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, un'unica procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 unica a ridotto impatto ambientale, per il servizio di pulizia presso le sedi dei civici uffici e delle civiche biblioteche siti nei territori dei nove Municipi in cui è diviso il territorio del Comune di Genova suddivisa, sulla base territoriale, in tre lotti, come segue:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Lotto 1: civici uffici siti al Matitone (Via Di Francia 1 e 3) e nell'ambito del territorio del Municipio Centro Est (CIG 81243276BA)
- Lotto 2: civici uffici e civiche biblioteche siti nei territori dei Municipi Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera e Centro Ovest (CIG. 81243509BA);
- Lotto 3: civici uffici e civiche biblioteche siti nei territori dei Municipi , Medio Levante, Levante, Media Valbisagno e Bassa Valbisagno (CIG:81243555DD3);

2) di stabilire:

- la decorrenza presunta del servizio di pulizia in oggetto per tutti e tre i lotti sarà 1°.06.2020 con scadenza 31.05.2.2023 (durata 36 mesi);
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 1 è pari ad Euro 1.587.623,91, oltre Euro 15.876,24 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, il tutto al netto dell'Iva 22% pari ad Euro 352.770,03;
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 2 è pari ad Euro 1.321.799,85, oltre Euro 13.218,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, il tutto a netto dell'Iva 22% pari ad Euro 293.703,79;
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 3 è pari ad Euro 993.745,26, oltre Euro 9.937,44 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, il tutto a netto dell'Iva 22% pari ad Euro 220.810,20;
- l'aggiudicazione sia effettuata, per ciascun lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri meglio indicati nel Disciplinare di gara e che l'esecuzione del servizio di pulizia avvenga a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) , inserendo, pertanto, negli atti di gara tutti le indicazioni contenute nel citato decreto ministeriale per rispettare i criteri ambientali minimi; per l'indizione della gara è stato utilizzato il Bando tipo n. 2 dell'ANAC, opportunamente aggiornato alle sopravvenute modifiche legislative;

3) non prevedere alcun limite di partecipazione o di aggiudicazione ad un numero massimo di lotti, fermo restando che l'aggiudicazione avverrà nei limiti della fascia di classificazione posseduta.

4) di approvare quali parti integranti del presente provvedimento i seguenti documenti:

- Relazione Rup
- Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato prezzi lotto 1, Allegato prezzi lotto 2, Allegato prezzi lotto 3, Lotto 1 sedi e superfici, Lotto 2 sedi e superfici, Lotto 3 sedi e superfici, allegato A, allegato B, modulo sopralluogo, modulo clausole integrità)
- Capitolato Speciale e relativi allegati (DUVRI lotto1, DUVRI lotto 2, Duvri lotto 3, elenco attività pulizia, lotto1: elenco numero del personale uscente con numero ore; lotto 2: elenco numero del personale uscente con numero ore; lotto 3: elenco numero del personale uscente con numero ore)
- schema di contratto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5) di prenotare la somma complessiva di **Euro 4.809.484,86** (Imponibile 3.942.200,71 + IVA 867.284,15) sul Capitolo 1009 cdc 50.208 “Servizi generali – Servizio di pulizia strutture comunali” codifica del piano dei conti integrato U.1.3.3.13.2 (servizi di pulizia e lavanderia), come segue:

Bilancio 2020 (periodo 1.6-31.12): Euro 935.177,61 così suddivisi

Euro 380.385,87	per il Lotto 1 (IMPE 2020.1274)
Euro 316.695,90	per il Lotto 2 (IMPE 2020.1275)
Euro 238.095,84	per il Lotto 3 (IMPE 2020.1276)

Bilancio 2021 (periodo 1.1-31.12): Euro 1.603.161,62 così suddivisi

Euro 652.090,06	per il Lotto 1 (IMPE 2021.204)
Euro 542.907,36	per il Lotto 2 (IMPE 2021.206)
Euro 408.164,30	per il Lotto 3 (IMPE 2021.207)

Bilancio 2022 (periodo 1.1-31.12): Euro 1.603.161,62 così suddivisi

Euro 652.090,06	per il Lotto 1 (IMPE 2022.72)
Euro 542.907,26	per il Lotto 2 (IMPE 2022.73)
Euro 408.164,30	per il Lotto 3 (IMPE 2022.74)

Bilancio 2023 (periodo 1.1-31.5): Euro 667.984,01 così suddivisi

Euro 271.704,19	per il Lotto 1 (IMPE 2023.30)
Euro 226.211,36	per il Lotto 2 (IMPE 2023.31)
Euro 170.068,46	per il Lotto 3 (IMPE 2023.32)

6) di demandare a successivo provvedimento le conseguenti assegnazioni;

7) di impegnare inoltre (cod. Benef. 20020) a bilancio 2020 sul Capitolo 1009 cdc 50.208 “Servizi generali – Servizio di pulizia strutture comunali” codifica del piano dei conti integrato U.1.3.3.13.2 (servizi di pulizia e lavanderia) la somma di Euro 11.826,60 corrispondente al 20% di Euro 50.133,01 quale importo per incentivo ex 113,D.Lgs.50/2016 (IMPE 2020.1277);

8) di impegnare altresì (cod. Benef. 45597) a bilancio 2020 sul Capitolo 1009 cdc 50.208 “Servizi generali – Servizio di pulizia strutture comunali” codifica del piano dei conti integrato U.1.3.3.13.2 (servizi di pulizia e lavanderia) la somma di Euro 47.306,41 corrispondente al 80% di Euro 50.133,01 quale importo per incentivo ex 113,D.Lgs.50/2016 (IMPE 2020.1278);

9) di dare atto che la presente determinazione dirigenziale sarà comunicata per conoscenza al Consiglio Comunale ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 al punto 5.1 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”

10) di aver accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183, comma 1 e comma 3, del D.Lgs.5072016,

12) di prendere atto che il Direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante ha nominato RUP della procedura, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la sottoscritta dott. Angela Ilaria Gaggero, Dirigente del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante, che ha già reso del dichiarazioni di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90;

13) di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

14) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis – c.1 del D.Lgs. 267/2000;

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PROGETTAZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI E DELLE BIBLIOTECHE SITI NEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, VALPOLCEVERA, CENTRO EST, CENTRO OVEST, MEDIO LEVANTE, LEVANTE, MEDIA VALBISAGNO E BASSA VALBISAGNO DIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO 1.06.2020-31.05.2023

a) Relazione tecnica-illustrativa del servizio di pulizia

Il prossimo 31.05.2020 scadranno i tre contratti relativi al servizio di pulizia sottoindicati:

- Lotto 1: civici uffici siti al Matitone (Via Di Francia 1 e 3) e nell’ambito del territorio del Municipio Centro Est
- Lotto 2: civici uffici e civiche biblioteche siti nei territori dei Municipi Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera e Centro Ovest
- Lotto 3: civici uffici e civiche biblioteche siti nei territori dei Municipi , Medio Levante, Levante, Media Valbisagno e Bassa Valbisagno

Poichè le tipologie delle prestazioni sono simili, si è stabilito di procedere all’indizione di un’unica gara aperta a basso impatto ambientale per un triennio per l’individuazione senza soluzione di continuità dei nuovi assegnatari, mantenendo l’attuale suddivisione territoriale.

La suddivisione su base territoriale consenta una gestione unitaria delle strutture comunali ivi allocate. I lotti sono rimasti invariati rispetto alla gara precedente, per evitare problemi soprattutto sul personale che transita da un appaltatore all’altro.

E’ stato previsto che ciascun lotto:

- sia aggiudicato all’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri meglio indicati nel Disciplinare di gara;
- l’esecuzione del servizio di pulizia avvenga a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde).

In ottemperanza al disposto dell’art. 9 del DL 66/2014 (convertito in L. 89/2014) è stata inserita una clausola in forza della quale qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolvano automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese

Inoltre sono state inserite le seguenti opzioni:

- la facoltà di rinnovare, per ciascun lotto, il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario;
- la possibilità di variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite;
- l'opzione di prorogare l'affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

b) Costi della sicurezza

La Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08, s.m.i, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio determinando, in via prudenziale (tenuto conto che normalmente le pulizie vengono effettuate quando i locali sono vuoti), i costi della sicurezza nella misura dell'1% dell'importo posto a base d'asta, escluso Iva 22%, relativamente a ciascun lotto come di seguito determinati:

lotto 1: Importo Euro 15.876,24

lotto 2: Importo Euro 13.218,00

lotto 3: Importo Euro 9.937,44

c) Calcolo della spesa per il servizio di pulizia

L'importo complessivo triennale posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 3.903.169,02 ed Euro 39.031,68 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso così suddiviso:

Lotto 1: Euro 1.587.623,91 oltre Euro 15.876,24 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 2: Euro 1.321.799,85 oltre Euro 13.218,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 3: Euro 993.745,26 oltre Euro 9.937,44 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso

Tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.

L'importo di ciascun lotto è stato calcolato sulla base dei prezzi unitari mensili a mq per le prestazioni ordinarie da effettuare nelle varie aree riportate nei rispettivi "Allegati Prezzi" moltiplicati per i relativi mq per 36 mesi

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di ogni singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in base agli operatori effettivamente in servizio (così come comunicatoci dagli attuali gestori).

Il numero minimo di ore lavorate previste negli atti di gara è pari a 81.417, per il lotto 1, a 67.784 ore per il lotto 2, a 48.475 ore per il lotto 3.

Gli importi indicati sono i seguenti:

lotto 1 pari a € 1.424.790,68 totali calcolati sulla base della tabella Ministeriale relativa al costo del lavoro del settore pulizie e multiservizi e stima dei fabbisogni per il lotto.

lotto 2 pari a € 1.186.230,62 totali calcolati sulla base della tabella Ministeriale relativa al al costo del lavoro del settore pulizie e multiservizi e stima dei fabbisogni per il lotto

lotto 3 pari a € 848.319,12 totali calcolati sulla base della tabella Ministeriale relativa al al costo del lavoro del settore pulizie e multiservizi e stima dei fabbisogni per il lotto

Va sottolineato, comunque, che l'appalto (come il precedente) prevede la sostituzione del personale assente per malattia, infortunio e ferie, in modo da garantire la regolare esecuzione del servizio.

d) **Capitolato Speciale**

La Stazione Unica Appaltante nel capitolato ha illustrato le caratteristiche del servizio di pulizia;

e) **Schema del contratto**

Per la redazione del contratto da stipularsi tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verrà utilizzato lo schema di contratto pubblicato tra i documenti di gara.

f) **Quadro economico dell'appalto:**

QUADRO ECONOMICO APPALTO DI SERVIZI		
1	Lotto 1 Importo complessivo previsto comprensivo delle opzioni e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso al netto dell'IVA	€ 3.328.168,32
2	Lotto 2 Importo complessivo previsto comprensivo delle opzioni e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso al netto dell'IVA	€ 2.787.659,70

3	Lotto 3:Importo complessivo previsto comprensivo delle opzioni e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso al netto dell'IVA	€ 2.120.615,36
	TOTALE IVA per i 3 lotti	€ 1.812.017,60
4	Spese pubblicità gara (ipotizzate) che vengono anticipate dal Comune	€ 10.000,00
5	Spese per incentivo ex 113, comma 2, D.Lgs.50/2016	€ 59.133,01
6	Contributo AVCP a carico Comune	€ 1.800,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 10.119.394,29



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE**

SETTORE BENI E SERVIZI

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DEL
SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO GLI UFFICI
COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO 01.06.2020 – 31.05.2023**

DISCIPLINARE DI GARA	4
1 PREMESSE	4
1.1 PROCEDURA TELEMATICA	5
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 CHIARIMENTI	6
2.2 COMUNICAZIONI	7
3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	9
4.1 DURATA	9
4.2 OPZIONI E RINNOVI	9
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6 REQUISITI GENERALI	12
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	13
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	13
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	13
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	14
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I COSORZI STABILI	15
8 AVVALIMENTO	15
9 SUBAPPALTO	17
10 GARANZIA PROVVISORIA	17
11 SOPRALLUOGO	19
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	21
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	21
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	24
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	25
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	27
16 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA	31
17 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA	32
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	33
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	33
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	36
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	37
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	38
19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	38
20 COMMISSIONE GIUDICATRICE	39
21 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	39

22	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	41
23	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	41
24	CAM – CRITERI AMBIENTALI MINIMI	43
25	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	43
26	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	44
27	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	44

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO 01.06.2020 – 31.05.2023

1. PREMESSE

COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI: VIA GARIBALDI 9 16124 GENOVA
TEL. 010 5572778-85 - EMAIL segracquisti@comune.genova.it
PEC: acquisticomge@postecert.it

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di pulizia degli uffici e delle biblioteche comunali suddiviso in tre lotti:

LOTTO 1: UFFICI UBICATI NEL “MATITONE” E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO CIG. 81243276BA

LOTTO 2: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE CIG.81243509BA

LOTTO 3: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE CIG. 8124355DD3

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 58, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Genova (Codice NUTS IT-C33).

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dirigente del Settore Beni e Servizi, dr.ssa A.I. Gaggero.

Il **Direttore dell'esecuzione**, ai sensi dell'art. 111 del Codice, è la dr.ssa Giorgia Ottolini, funzionario del Settore Beni e Servizi.

L'appalto deve intendersi come appalto di servizi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. ss) del Codice.

1.1 PROCEDURA TELEMATICA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> .

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp .

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

Avvertenza relative all'accesso al portale telematico:

- al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”;
- tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di “memoria temporanea” del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante “Salva documenti”;
- nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;
- codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 1533);
- in caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: capitolato speciale e schema di contratto; relazione del Rup;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 4) DUVRI Lotto 1- Lotto 2- Lotto 3;
- 5) Elenco sedi con superfici Lotto 1- Lotto 2- Lotto 3;
- 6) Allegato prezzi Lotto 1- Lotto 2- Lotto 3;
- 7) Tipologia prestazioni e frequenza;
- 8) Allegati A e B D.M. 24.05.2012;
- 9) Elenco del personale Lotto 1- Lotto 2- Lotto 3;
- 10) Convenzione per la Stazione Unica appaltante sottoscritta in data 22 ottobre 2018 tra il Comune di Genova, Regione Liguria e Città metropolitana di Genova e le Prefetture della Regione Liguria, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- 11) "Clausole di integrità del Comune di Genova", ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012, allegate al presente disciplinare.

Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

2.1 CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale mediante comunicazione pubblica fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma telematica dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	<i>Pulizia degli uffici ubicati nel c.d. Matitone, Via di Francia e nelle varie sedi comunali nel territorio del Municipio Centro</i>	81243276BA
2	<i>Pulizia degli uffici e delle sedi comunali ubicate nei Municipi Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente.</i>	81243509BA
3	<i>Pulizia degli uffici e delle sedi comunali ubicate nei Municipi Bassa Valbisagno, Media Valbisagno; Medio Levante e Levante</i>	8124355DD3

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

**Lotto n. 1 UFFICI UBICATI NEL “MATITONE” E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO
CIG. 81243276BA**

Tabella n. 2

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Pulizia degli uffici ubicati nel c.d. Matitone, Via di Francia e delle varie sedi comunali nel territorio del Municipio Centro</i>	90919000-2	P	€ 1.587.623,91
Importo totale a base di gara				€ 1.587.623,91

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 15.876,24 Iva esclusa e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara per il lotto 1 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 1.424.790,68 calcolati sulla base dei seguenti elementi: tabelle ministeriali relative al costo del lavoro del settore pulizia e multiservizi e stima dei fabbisogni previsti per l'appalto.

Il numero minimo di ore lavorate previste è pari a 81.417.

Lotto n. 2 UFFICI E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE CIG. 81243509B4

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Pulizia degli uffici e delle sedi comunali nei Municipi Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente</i>	90919000-2	P	€ 1.321.799,85
Importo totale a base di gara				€ 1.321.799,85

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 13.218,00 Iva esclusa e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara per il lotto 2 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 1.186.230,62 calcolati sulla base dei seguenti elementi tabelle ministeriali relative al costo del lavoro del settore pulizia e multiservizi e stima dei fabbisogni previsti per l'appalto.

Il numero minimo di ore lavorate previste è pari a 67.784.

Lotto n. 3 UFFICI E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VAL BISAGNO, MEDIA VAL BISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE CIG.8124355DD3

Tabella n. 4 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Pulizia degli uffici e delle sedi comunali nei Municipi Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante</i>	90919000-2	P	€ 993.745,26
Importo totale a base di gara				€ 993.745,26

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 9.937,44 Iva esclusa e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara per il lotto 2 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 848.319,12 calcolati sulla base dei seguenti elementi tabelle ministeriali relative al costo del lavoro del settore pulizia e multiservizi e stima dei fabbisogni previsti per l'appalto.

Il numero minimo di ore lavorate previste è pari a 48.475.

Non è previsto alcun limite di partecipazione o di aggiudicazione ad un numero massimo di lotti, fermo restando che l'aggiudicazione avverrà nei limiti della fascia di classificazione posseduta.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di tre anni, decorrenti dalla data indicativa del 1° giugno 2020.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni, per un importo di € 1.058.415,94 per il lotto 1, di € 881.199,90 per il lotto 2, di € 662.496,84 per il lotto 3, tutti al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da

interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, come di seguito indicati: svolgimento consultazioni elettorali; prestazioni straordinarie a seguito di eventi eccezionali; estensione del servizio di pulizia ad enti facenti capo al Comune di Genova (es. fondazioni cui il Comune partecipi in misura maggioritaria; istituzioni museali comunali); i servizi analoghi di ogni lotto non potranno superare l'importo complessivo (riferito a ciascun lotto) di € 100.000 (centomila) al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per ciascun lotto. I servizi analoghi verranno attribuiti all'appaltatore di ciascun lotto in base al territorio in cui è sito l'immobile oggetto di servizio analogo.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni per un importo di € 264.603,99 per il lotto 1, € 220.299,98 per il lotto 2 ed € 165.624,21 per il lotto 3, tutti al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'Amministrazione potrà sempre applicare l'art. 106 comma 12 del Codice per un importo di € 317.524,78 per il lotto 1, € 264.359,97 per il lotto 2 ed € 198.749,05 per il lotto 3, tutti al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad:

Lotto 1: € **3.328.168,62** al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

Lotto 2: € **2.787.659,70** al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

Lotto 3: € **2.120.615,36** al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

N.B. Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto il medesimo servizio, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei**

requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione** “e” per il lotto 1, “d” per il lotto 2, “c” per il lotto 3, di cui all’art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Possesso, ai sensi dell’art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della seguente **copertura assicurativa** per danni arrecati ai beni dell’Amministrazione appaltatrice o a terzi (compresi amministratori e dipendenti dell’Amministrazione) per un massimale non inferiore a n. due volte l’importo a base di gara.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l’esibizione della relativa polizza in copia conforme.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell’art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all’articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all’impiego di misure equivalenti (ad es.: UNI EN 13549), valutando l’adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema **di gestione ambientale** a EMAS o ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante registrazione EMAS oppure, in caso di ISO 14001, un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008”.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a) da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1**. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa di cui al punto **7.2** deve essere soddisfatto dalla mandataria in caso di RTI o dal consorzio

I requisiti di cui al precedente punto **7.3 lett. c) e d)** sono posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE o da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane** ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia. Queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1**.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dai singoli consorziati, ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis del codice.

Qualora il concorrente partecipi a tutti i lotti e risulti primo in graduatoria in tutti, potrà aggiudicarsi solo qualora abbia una fascia di qualificazione che corrisponda alla somma del valore annuo di tutti i lotti.

In mancanza, si aggiudicherà il lotto o i lotti in cui abbia ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica, fino al raggiungimento della fascia di qualificazione posseduta.

Qualora il punteggio dell'offerta tecnica sia uguale per tutti i lotti, si aggiudicherà il lotto o i lotti di maggior importo economico, fino al raggiungimento della fascia di qualificazione posseduta.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità e per la certificazione ambientale comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.2, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 32.070,00, per il lotto 1; pari ad € 26.700,36, per il lotto 2; pari ad € 20.073,65, per il lotto 3, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento conto corrente acceso presso TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT – Conto Corrente n. 101771761 – ABI 02008 - CAB 01459 CIN X Agenzia Via Garibaldi 1- DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI - IBAN IT72X0200801459000101771761;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (D.M. 31/2018);
- 4) avere validità per 210 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrità solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su tre siti a campione per ogni lotto è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Siti che verranno visitati:

- **Lotto 1:** alcuni piani del c.d. Matitone, in via di Francia 1, 3 e Palazzo delle Torrette, Via Garibaldi 14;
- **Lotto 2:** Municipio Centro Ovest, Via Sampierdarena 34 e Biblioteca Gallino Via D'Aste 4;

- **Lotto 3:** Uffici Direzione Servizi Civici, Corso Torino 11 e Uffici P.L. Sezione Foce, Via Ruspoli.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni lavorativi indicati dalla Stazione Appaltante (dal lunedì al venerdì).

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a acquisticomge@postecert.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 10 giorni solari prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni solari di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 e, se costituita in RTI**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Gestione Contributi Gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	81243276BA	€ 140,00
2	81243509B4	€ 140,00
3	8124355DD3	€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerte, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale), il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- b) busta telematica B – Contenente OFFERTA TECNICA;
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA.

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 30 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 210 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La

successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- la Domanda di partecipazione;
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE;

- l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- modulo sopralluogo;
- Clausole di integrità;
- la documentazione a corredo di cui al successivo punto 15.3.2.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (l'assolvimento dell'imposta di bollo potrà, in alternativa, essere effettuata allegando scansione del modello f 24 attestante il pagamento), preferibilmente secondo il modello predisposto e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il **DGUE** è **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta la convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel facsimile dichiarazioni integrative a corredo DGUE;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, reperibile sul sito del Comune, voce "Amministrazione trasparente" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascuna **ausiliaria** rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 11 e, ove pertinente 12, allegandole al proprio DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;
14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

In tale seconda busta telematica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta TECNICA inserendo i documenti di seguito indicati.

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato d.m. 24 maggio 2012 recante “criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti, comprensiva del progetto di assorbimento del personale di cui alla clausola sociale art. 50 D.Lgs. 50/2016 ;
- b) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012;
- c) copia conforme delle certificazioni possedute di cui al punto 18.1.

La relazione di cui alla lettera a) non deve superare 30 facciate A/4 compresi gli allegati (ed esclusa copertina, indici, schede prodotti), carattere Arial, dimensione 12, e deve valorizzare soprattutto quanto indicato nei successivi punti, come punteggio discrezionale.

L'elenco di cui alla lett. b) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi

sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti “superconcentrati”), 5.3.3 (altri prodotti), del d.m. 24 maggio 2012.

Per i prodotti di cui all’elenco lett. b) dovrà essere specificata la categoria (5.3.1., 5.3.2, 5.3.3) e l’eventuale etichetta Ecolabel.

Tali prodotti devono, **a pena di esclusione** per irregolarità ai sensi dell’art. 59, comma 3 lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l’allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;
- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l’allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica, consistente in uno o più file, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

In tale terza busta telematica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l’offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma

L’offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d’offerta. Il modulo d’offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell’Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l’esclusione.

Ai fini dell’assolvimento dell’apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello f24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l’apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

Si evidenzia che l’offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Ribasso unico percentuale da applicare agli importi indicati per ogni tipologia negli allegati “Listini Prezzi” (uno per ogni lotto) al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che indichino una percentuale di ribasso pari a zero.

Qualora vi sia discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	78
Offerta economica	22
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Per ottenere i punteggi relativi alle certificazioni, il concorrente dovrà allegare copia del certificato in corso di validità. In caso di RTI, il punteggio verrà attribuito integralmente se tutti i componenti del RTI possiederanno la certificazione. Altrimenti, verrà attribuito in modo proporzionale alla quota di partecipazione al RTI del soggetto che possiede il certificato.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

A		ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T	
1	Qualità della struttura organizzativa e delle modalità di comunicazione con il committente	42	1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa proposta per lo specifico appalto (verranno presi in considerazione solo gli elementi relativi all'organizzazione in loco).	6			
			1.2	Modalità di gestione e di comunicazione con il committente; tempi e modalità di risposta alle varie richieste del committente. Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi e la relativa rendicontazione.	6			
			1.3	Modalità di gestione di eventi imprevisti (es: assenze per malattia del personale; difficoltà di approvvigionamento; difficoltà nei trasporti, ecc.) e relativa tempistica	6			
			1.4	Impegno ad assorbire il 100% del personale del precedente appalto con impegno orario non inferiore a quello dell'appalto precedente			4	
			1.5	Numero complessivo di ore annue che verranno dedicate alla formazione in aula del personale adibito allo specifico appalto, con indicazione delle materie su cui verterà la formazione.		6		
			1.6	Qualità del piano formativo proposto (in relazione al punto precedente)	6			
			1.7	Disponibilità a modificare l'orario di lavoro in caso di particolari esigenze			2	
			1.8	Disponibilità ad effettuare interventi specifici in giorni non lavorativi (comprese festività)			4	
			1.9	Reperibilità h. 24 per 7 giorni la settimana di una figura di coordinamento per interventi urgenti			2	
	Totale.				24	6	12	

B		Monte ore, servizi aggiuntivi e misure ambientali						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T	
2	Monte ore complessivo e servizi aggiuntivi	8	2.1	Ore complessive annue offerte eccedenti le ore minime indicate negli atti di gara		4		
			2.2	Servizi e/o forniture aggiuntivi gratuiti offerti oltre a quelli indicati negli atti di gara, precisando la tipologia dei servizi/forniture la frequenza/quantità di questi – una tantum, annuali, semestrali, ecc.- le ore di lavoro eventualmente impiegate, ecc.- I servizi e/o le forniture aggiuntivi gratuiti dovranno essere riepilogati nella relazione in apposita tabella	4			
3	Apparecchiature utilizzate e misure ambientali	14	3.1	Percentuale di apparecchiature che verranno utilizzate nello specifico appalto con consumo energetico in classe A o superiore rispetto al totale delle apparecchiature proposte: andranno indicati tutti i macchinari proposti e la classe di consumo energetico di ciascuno o, almeno, la classe di consumo di quelli in classe A o A+ A++ ecc.		4		
			3.2	Percentuale di apparecchiature che verranno utilizzate nello specifico appalto con emissione di rumore sotto i 60db rispetto al totale delle apparecchiature proposte: andranno indicati tutti i macchinari proposti ed indicato quali di questi abbiano rumorosità inferiore ai 60 db		4		
			3.3	Misure che verranno adottate e strumenti che verranno utilizzati nello specifico appalto (oltre a quelli di cui ai punti precedenti) per ridurre il consumo di detersivi, di energia, d’acqua e, più in generale, per tutelare l’ambiente	6			
	Totale.				10	12	0	

C		ULTERIORI CERTIFICAZIONI POSSEDUTE OLTRE A QUELLE PREVISTE IN DISCIPLINARE						
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>	
4	certificazioni	14	4.1	Possesso rating di legalità: 1 stelletta: 1 punto 2 stellette: 2 punti 3 stellette: 4 punti			4	
			4.2.	Possesso certificazione Asseco			2	
			4.3	Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018)			4	
			4.4	Possesso di certificazione ISO 45001 od OHSAS 18001			4	
	Totale.						14	

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 39 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è il seguente:

- Ottimo: da 0,9 a 1
- Buono: da 0,75 a 0,89
- Adeguato: da 0,6 a 0,74
- Carente: da 0,45 a 0,59
- Gravemente insufficiente: da 0 a 0,44.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interposizione lineare, come di seguito indicato:

$$C1 = Ni / N_{max}$$

Dove:

$C1$ = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

N_i = valore dell’offerta del concorrente i -esimo (ore offerte dal concorrente i -esimo; percentuale offerta dal concorrente i -esimo)

N_{max} = valore maggiore tra tutte le offerte (maggior numero di ore offerte, maggior percentuale offerta).

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

In ogni fase di attribuzione dei punteggi saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola (troncando i decimali alla terza cifra).

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula “bilineare”

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A max = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, trattandosi di metodo molto in uso e facilmente comprensibile.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*

.....
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*

P_a = peso criterio di valutazione *a*

P_b = peso criterio di valutazione *b*

.....
P_n = peso criterio di valutazione *n*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno fissato nel bando di gara presso la sede della Stazione Unica Appaltante, in Genova, via Garibaldi 9, II piano e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte, è garantito dalla piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice e della deliberazione n. 20/2017. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, si insedierà in seduta pubblica la commissione giudicatrice che procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatica a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000 (diecimila). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore posto a base di gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'offerta tecnica dovrà contenere un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione delle clausole sociali, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati negli allegati "Elenco personale" per ciascun Lotto.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec: comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

LISTINO PREZZI PER PRESTAZIONI ORDINARIE ED INTEGRATIVE DEL SERVIZIO DI PULIZIA				
Lotto 1 ATTIVITA' ORDINARIE				
Codice	Voce	mq totali	Euro/mq/mese	Imponibile mensile
U	Area Uffici	26.747,00	0,963	
PC	Aree parti comuni	8.740,00	0,374	
SI	Area servizi igienici, docce	1.658,00	4,396	
ALS	Aule, laboratori, sale di lettura	555,00	2,020	
AT	Aree tecniche	11.167,00	0,468	
AE	Aree esterne	647,00	0,126	
ATTIVITA' INTEGRATIVE				
Codice	Voce		Valore in €	Unità di misura
PI 1	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti		1,047	Euro/mq/mese
PI 2	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc....)		0,219	Euro/mq/mese
PI 3	Aspirazione/battitura pavimenti tessili		0,059	Euro/mq/mese
PI 4	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini		0,059	Euro/mq/mese
PI 5	Aspirazioni pareti tessuto, sughero		0,143	Euro/mq/mese
PI 6	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati		1,317	Euro/mq/mese
PI 7	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali		1,123	Euro/mq/mese
PI 8	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pav. artistici)		1,232	Euro/mq/mese
PI 9	detersione a fondo dei pavimenti		0,675	Euro/mq/mese
PI 10	Detersione controsoffitti		3,005	Euro/mq/mese
PI 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza		1,274	Euro/mq/mese
PI 12	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte		1,502	Euro/mq/mese
PI 13	Detersione pavimenti		0,059	Euro/mq/mese
PI 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi		0,059	Euro/mq/mese
PI 15	Detersione porte in materiale lavabile		0,380	Euro/mq/mese
PI 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)		0,937	Euro/mq/mese
PI 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri		2,625	Euro/mq/mese
PI 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)		0,329	Euro/mq/mese
PI 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)		0,040	Euro/mq/mese
PI 20	Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle		0,338	Euro/mq/mese
PI 21	lavaggio pavimentazione aree esterne		0,059	Euro/mq/mese
PI 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)		1,502	Euro/mq/mese
PI 23	Pulizia di specchi e mensole		1,274	Euro/mq/mese
PI 24	Pulizia pareti ascensori e montacarichi		0,990	Euro/mq/mese
PI 25	Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi		0,660	Euro/mq/mese
PI 26	Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e ponteggi		2,245	Euro/mq/mese
PI 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)		0,025	Euro/mq/mese
PI 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie		0,025	Euro/mq/mese
PI 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore		0,025	Euro/mq/mese
PI 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali		0,110	Euro/mq/mese

PI 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		0,127	Euro/mq/mese
PI 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti		0,456	Euro/mq/mese
PI 33	Spazzatura a umido pavimenti		0,034	Euro/mq/mese
PI 34	Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)		0,034	Euro/mq/mese
PI 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		0,008	Euro/mq/mese
PI 36	Spazzatura e pulizia delle parti penrtinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri		0,017	Euro/mq/mese
PI 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)		0,143	Euro/mq/mese
PI 38			0,143	Euro/mq/mese
PI 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)		0,743	Euro/mq/mese
PI 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)		0,135	Euro/mq/mese
PI 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri		5,629	Euro/mq/mese
PI 42	Spolveratura ringhiere scale		0,105	Euro/mq/mese
ATTIVITA' STRAORDINARIE				
PS 01	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti		1,395	Euro/mq
PS 02	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc....)		0,293	Euro/mq
PS 03	Aspirazione/battitura pavimenti tessili		0,079	Euro/mq
PS 04	Aspirazione/battitura stuoi e zerbini		0,079	Euro/mq/sup.
PS 05	Aspirazioni pareti tessuto, sughero		0,191	Euro/mq/sup.
PS 06	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati		1,756	Euro/mq/sup.
PS 07	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali		1,497	Euro/mq/sup.
PS 08	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		1,643	Euro/mq/sup.
PS 09	detersione a fondo dei pavimenti		0,900	Euro/mq/sup.
PS 10	Detersione controsoffitti		4,006	Euro/mq/sup.
PS 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza		1,699	Euro/mq/sup.
PS 12	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte		2,003	Euro/mq/sup.
PS 13	Detersione pavimenti		0,079	Euro/mq/sup.
PS 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi		0,079	Euro/mq/sup.
PS 15	Detersione porte in materiale lavabile		0,506	Euro/mq/sup.
PS 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)		1,249	Euro/mq/sup.
PS 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri		3,500	Euro/mq/sup.
PS 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)		0,439	Euro/mq/sup.
PS 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)		0,053	Euro/mq/sup.
PS 20	Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle		0,450	Euro/mq/sup.
PS 21	lavaggio pavimentazione aree esterne		0,079	Euro/mq/sup.
PS 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)		2,003	Euro/mq/sup.
PS 23	Pulizia di specchi e mensole		1,699	Euro/mq/sup.
PS 24	Pulizia pareti ascensori e montacarichi		1,320	Euro/mq/sup.
PS 25	Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi		0,880	Euro/mq/sup.
PS 26	Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e ponteggi		2,993	Euro/mq/sup.
PS 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri , sportellerie e verticali lavabili)		0,034	Euro/mq/sup.
PS 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie		0,034	Euro/mq/sup.
PS 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore		0,034	Euro/mq/sup.
PS 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali		0,146	Euro/mq/sup.
PS 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		0,169	Euro/mq/sup.
PS 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti		0,608	Euro/mq/sup.
PS 33	Spazzatura a umido pavimenti		0,045	Euro/mq/sup.
PS 34	Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)		0,023	Euro/mq/sup.
PS 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		0,011	Euro/mq/sup.
PS 36	Spazzatura e pulizia delle parti penrtinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri		0,023	Euro/mq/sup.
PS 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)		0,191	Euro/mq/sup.
PS 38	Spolveratura ad umido scaffali di librerie/biblioteche		0,191	Euro/mq/sup.
PS 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)		0,990	Euro/mq/sup.
PS 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)		0,180	Euro/mq/sup.
PS 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri		7,506	Euro/mq/sup.
PS 42	Spolveratura ringhiere scale		0,141	Euro/mq/sup.
PS 43	Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche, aspiratura libri e riposizionamento nello stesso ordine dell'iniziale collocazione		2,560	Euro/ml

LISTINO PREZZI PER PRESTAZIONI ORDINARIE ED INTEGRATIVE DEL SERVIZIO DI PULIZIA				
Lotto 2 ATTIVITA' ORDINARIE				
Codice	Voce	mq totali	Euro/mq/mese	Imponibile mensile
U	Area Uffici	12.176,17	0,963	
PC	Aree parti comuni	6.098,14	0,374	
SI	Area servizi igienici, docce	2.097,37	4,396	
ALS	Aule, laboratori, sale di lettura	4.518,60	2,020	
AT	Aree tecniche	2.631,99	0,468	
AE	Aree esterne	3.308,00	0,126	
AP	Palestre	1.160,00	0,720	
ATTIVITA' INTEGRATIVE				
Codice	Voce		Valore in €	Unità di misura
PI 1	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti		1,047	Euro/mq/mese
PI 2	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc....)		0,219	Euro/mq/mese
PI 3	Aspirazione/battitura pavimenti tessili		0,059	Euro/mq/mese
PI 4	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini		0,059	Euro/mq/mese
PI 5	Aspirazioni pareti tessuto, sughero		0,143	Euro/mq/mese
PI 6	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati		1,317	Euro/mq/mese
PI 7	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali		1,123	Euro/mq/mese
PI 8	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pav. artistici)		1,232	Euro/mq/mese
PI 9	detersione a fondo dei pavimenti		0,675	Euro/mq/mese
PI 10	Detersione controsoffitti		3,005	Euro/mq/mese
PI 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza		1,274	Euro/mq/mese
PI 12	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte		1,502	Euro/mq/mese
PI 13	Detersione pavimenti		0,059	Euro/mq/mese
PI 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi		0,059	Euro/mq/mese
PI 15	Detersione porte in materiale lavabile		0,380	Euro/mq/mese
PI 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)		0,937	Euro/mq/mese
PI 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri		2,625	Euro/mq/mese
PI 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)		0,329	Euro/mq/mese
PI 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)		0,040	Euro/mq/mese
PI 20	Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle		0,338	Euro/mq/mese
PI 21	lavaggio pavimentazione aree esterne		0,059	Euro/mq/mese
PI 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)		1,502	Euro/mq/mese
PI 23	Pulizia di specchi e mensole		1,274	Euro/mq/mese
PI 24	Pulizia pareti ascensori e montacarichi		0,990	Euro/mq/mese
PI 25	Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi		0,660	Euro/mq/mese
PI 26	Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e ponteggi		2,245	Euro/mq/mese
PI 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)		0,025	Euro/mq/mese
PI 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie		0,025	Euro/mq/mese
PI 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore		0,025	Euro/mq/mese

PI 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali		0,110	Euro/mq/mese
PI 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		0,127	Euro/mq/mese
PI 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti		0,456	Euro/mq/mese
PI 33	Spazzatura a umido pavimenti		0,034	Euro/mq/mese
PI 34	Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)		0,034	Euro/mq/mese
PI 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		0,008	Euro/mq/mese
PI 36	Spazzatura e pulizia delle parti penrtinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri		0,017	Euro/mq/mese
PI 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)		0,143	Euro/mq/mese
PI 38			0,143	Euro/mq/mese
PI 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)		0,743	Euro/mq/mese
PI 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)		0,135	Euro/mq/mese
PI 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri		5,629	Euro/mq/mese
PI 42	Spolveratura ringhiere scale		0,105	Euro/mq/mese
PI 43	Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche, aspiratura libri e riposizionamento nello stesso ordine dell'iniziale collocazione		2,560	Euro/ml
ATTIVITA' STRAORDINARIE				
PS 01	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti		1,395	Euro/mq/sup.
PS 02	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc....)		0,293	Euro/mq/sup.
PS 03	Aspirazione/battitura pavimenti tessili		0,079	Euro/mq/sup.
PS 04	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini		0,079	Euro/mq/sup.
PS 05	Aspirazioni pareti tessuto, sughero		0,191	Euro/mq/sup.
PS 06	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati		1,756	Euro/mq/sup.
PS 07	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali		1,497	Euro/mq/sup.
PS 08	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		1,643	Euro/mq/sup.
PS 09	detersione a fondo dei pavimenti		0,900	Euro/mq/sup.
PS 10	Detersione controsoffitti		4,006	Euro/mq/sup.
PS 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza		1,699	Euro/mq/sup.
PS 12	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte		2,003	Euro/mq/sup.
PS 13	Detersione pavimenti		0,079	Euro/mq/sup.
PS 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi		0,079	Euro/mq/sup.
PS 15	Detersione porte in materiale lavabile		0,506	Euro/mq/sup.
PS 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)		1,249	Euro/mq/sup.
PS 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri		3,500	Euro/mq/sup.
PS 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)		0,439	Euro/mq/sup.
PS 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)		0,053	Euro/mq/sup.
PS 20	Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle		0,450	Euro/mq/sup.
PS 21	lavaggio pavimentazione aree esterne		0,079	Euro/mq/sup.
PS 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)		2,003	Euro/mq/sup.
PS 23	Pulizia di specchi e mensole		1,699	Euro/mq/sup.
PS 24	Pulizia pareti ascensori e montacarichi		1,320	Euro/mq/sup.
PS 25	Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi		0,880	Euro/mq/sup.
PS 26	Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione avanzati esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e ponteggi		2,993	Euro/mq/sup.
PS 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)		0,034	Euro/mq/sup.
PS 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie		0,034	Euro/mq/sup.
PS 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore		0,034	Euro/mq/sup.
PS 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali		0,146	Euro/mq/sup.
PS 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		0,169	Euro/mq/sup.
PS 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti		0,608	Euro/mq/sup.
PS 33	Spazzatura a umido pavimenti		0,045	Euro/mq/sup.
PS 34			0,023	Euro/mq/sup.
PS 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		0,011	Euro/mq/sup.
PS 36	Spazzatura e pulizia delle parti penrtinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri		0,023	Euro/mq/sup.
PS 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)		0,191	Euro/mq/sup.
PS 38	Spolveratura ad umido scaffali di librerie/biblioteche		0,191	Euro/mq/sup.
PS 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)		0,990	Euro/mq/sup.
PS 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)		0,180	Euro/mq/sup.
PS 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri		7,506	Euro/mq/sup.
PS 42	Spolveratura ringhiere scale		0,141	Euro/mq/sup.
PS 43	Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche, aspiratura libri e riposizionamento nello stesso ordine dell'iniziale collocazione		2,560	Euro/ml

LISTINO PREZZI PER PRESTAZIONI ORDINARIE ED INTEGRATIVE DEL SERVIZIO DI PULIZIA				
Lotto 3 ATTIVITA' ORDINARIE				
Codice	Voce	mq totali	Euro/mq/mese	Importo mnrsile
U	Area Uffici	10.916,000	0,963	
PC	Aree parti comuni	5.122,000	0,374	
SI	Area servizi igienici, docce	1.822,000	4,396	
ALS	Aule, laboratori, sale di lettura	2.579,000	2,020	
AT	Aree tecniche	3.003,000	0,468	
AE	Aree esterne	3.496,000	0,126	
AP	Palestre	159,000	0,720	
ATTIVITA' INTEGRATIVE				
Codice	Voce		Valore in €	Unità di misura
PI 1	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti		1,047	Euro/mq/mese
PI 2	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc....)		0,219	Euro/mq/mese
PI 3	Aspirazione/battitura pavimenti tessili		0,059	Euro/mq/mese
PI 4	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini		0,059	Euro/mq/mese
PI 5	Aspirazioni pareti tessuto, sughero		0,143	Euro/mq/mese
PI 6	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati		1,317	Euro/mq/mese
PI 7	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali		1,123	Euro/mq/mese
PI 8	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pav. artistici)		1,232	Euro/mq/mese
PI 9	detersione a fondo dei pavimenti		0,675	Euro/mq/mese
PI 10	Detersione controsoffitti		3,005	Euro/mq/mese
PI 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza		1,274	Euro/mq/mese
PI 12	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte		1,502	Euro/mq/mese
PI 13	Detersione pavimenti		0,059	Euro/mq/mese
PI 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi		0,059	Euro/mq/mese
PI 15	Detersione porte in materiale lavabile		0,380	Euro/mq/mese
PI 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)		0,937	Euro/mq/mese
PI 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri		2,625	Euro/mq/mese
PI 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)		0,329	Euro/mq/mese
PI 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)		0,040	Euro/mq/mese
PI 20	Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle		0,338	Euro/mq/mese
PI 21	lavaggio pavimentazione aree esterne		0,059	Euro/mq/mese
PI 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)		1,502	Euro/mq/mese
PI 23	Pulizia di specchi e mensole		1,274	Euro/mq/mese
PI 24	Pulizia pareti ascensori e montacarichi		0,990	Euro/mq/mese
PI 25	Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi		0,660	Euro/mq/mese
PI 26	Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione davanziali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e ponteggi		2,245	Euro/mq/mese
PI 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri , sportellerie e verticali lavabili)		0,025	Euro/mq/mese
PI 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie		0,025	Euro/mq/mese
PI 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore		0,025	Euro/mq/mese
PI 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali		0,110	Euro/mq/mese

PI 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		0,127	Euro/mq/mese
PI 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti		0,456	Euro/mq/mese
PI 33	Spazzatura a umido pavimenti		0,034	Euro/mq/mese
PI 34	Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)		0,034	Euro/mq/mese
PI 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		0,008	Euro/mq/mese
PI 36	Spazzatura e pulizia delle parti penrtinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri		0,017	Euro/mq/mese
PI 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)		0,143	Euro/mq/mese
PI 38			0,143	Euro/mq/mese
PI 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)		0,743	Euro/mq/mese
PI 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)		0,135	Euro/mq/mese
PI 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri		5,629	Euro/mq/mese
PI 42	Spolveratura ringhiere scale		0,105	Euro/mq/mese
PI 43	Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche, aspiratura libri e riposizionamento nello stesso ordine dell'iniziale collocazione		2,560	Euro/ml
ATTIVITA' STRAORDINARIE				
PS 01	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti		1,395	Euro/mq/sup.
PS 02	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc....)		0,293	Euro/mq/sup.
PS 03	Aspirazione/battitura pavimenti tessili		0,079	Euro/mq/sup.
PS 04	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini		0,079	Euro/mq/sup.
PS 05	Aspirazioni pareti tessuto, sughero		0,191	Euro/mq/sup.
PS 06	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati		1,756	Euro/mq/sup.
PS 07	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali		1,497	Euro/mq/sup.
PS 08	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		1,643	Euro/mq/sup.
PS 09	detersione a fondo dei pavimenti		0,900	Euro/mq/sup.
PS 10	Detersione controsoffitti		4,006	Euro/mq/sup.
PS 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza		1,699	Euro/mq/sup.
PS 12	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte		2,003	Euro/mq/sup.
PS 13	Detersione pavimenti		0,079	Euro/mq/sup.
PS 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi		0,079	Euro/mq/sup.
PS 15	Detersione porte in materiale lavabile		0,506	Euro/mq/sup.
PS 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)		1,249	Euro/mq/sup.
PS 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri		3,500	Euro/mq/sup.
PS 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)		0,439	Euro/mq/sup.
PS 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)		0,053	Euro/mq/sup.
PS 20	Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle		0,450	Euro/mq/sup.
PS 21	lavaggio pavimentazione aree esterne		0,079	Euro/mq/sup.
PS 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)		2,003	Euro/mq/sup.
PS 23	Pulizia di specchi e mensole		1,699	Euro/mq/sup.
PS 24	Pulizia pareti ascensori e montacarichi		1,320	Euro/mq/sup.
PS 25	Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi		0,880	Euro/mq/sup.
PS 26	Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e ponteggi		2,993	Euro/mq/sup.
PS 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri , sportellerie e verticali lavabili)		0,034	Euro/mq/sup.
PS 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie		0,034	Euro/mq/sup.
PS 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore		0,034	Euro/mq/sup.
PS 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali		0,146	Euro/mq/sup.
PS 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)		0,169	Euro/mq/sup.
PS 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti		0,608	Euro/mq/sup.
PS 33	Spazzatura a umido pavimenti		0,045	Euro/mq/sup.
PS 34	Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)		0,023	Euro/mq/sup.
PS 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		0,011	Euro/mq/sup.
PS 36	Spazzatura e pulizia delle parti penrtinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri		0,023	Euro/mq/sup.
PS 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)		0,191	Euro/mq/sup.
PS 38	Spolveratura ad umido scaffali di librerie/biblioteche		0,191	Euro/mq/sup.
PS 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)		0,990	Euro/mq/sup.
PS 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)		0,180	Euro/mq/sup.
PS 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri		7,506	Euro/mq/sup.
PS 42	Spolveratura ringhiere scale		0,141	Euro/mq/sup.
PS 43	Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche, aspiratura libri e riposizionamento nello stesso ordine dell'iniziale collocazione		2,560	Euro/ml

LOTTO 1 - UFFICI UBICATI NEL "MATITONE" E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST							
SERVIZI/UFFICI	indirizzo	AREE UFFICI	AREE TECNICHE	AREE ESTERNE	AREA PARTI COMUNI	AREA SERVIZI IGIENICI	AREA AULE, LABORATORI, SALE DI LETTURA
PIANO TERRA - - N.B. UFFICI COMPRESI N.3 SERVIZI IGIENICI DI MQ.14,38	VIA DI FRANCIA - MATITONE	256	56			14	
PIANO 1	VIA DI FRANCIA - MATITONE	186	632		26	26	
PIANO 2 - escluso ufficio ICI	VIA DI FRANCIA - MATITONE	694	86		102	26	
PIANO 3	VIA DI FRANCIA - MATITONE	917	343		311	22	
PIANO 4	VIA DI FRANCIA - MATITONE	854	93		446	29	
PIANO 5	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.036	163		374	29	
PIANO 6	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.136	34		407	29	
PIANO 7	VIA DI FRANCIA - MATITONE	991	75		102	29	
PIANO 9	VIA DI FRANCIA - MATITONE						
PIANO 10	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.061	172		308	41	
PIANO 11	VIA DI FRANCIA - MATITONE	946	377		250	29	
PIANO 12	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.043	179		340	45	
PIANO 13	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.058	157		322	45	
PIANO 14	VIA DI FRANCIA - MATITONE	988	169		357	45	
PIANO 15	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.015	204		352	45	
PIANO 16	VIA DI FRANCIA - MATITONE	958	16		352	45	
PIANO 17	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.061	135		355	45	
PIANO 18	VIA DI FRANCIA - MATITONE	961	252		348	45	
PIANO 19	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.278	109		161	45	
PIANO 20	VIA DI FRANCIA - MATITONE						
PIANO 21	VIA DI FRANCIA - MATITONE	497				45	
PIANO 22	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.278	0		161	45	
PIANO 23	VIA DI FRANCIA - MATITONE	497				43	
PIANO 24	VIA DI FRANCIA - MATITONE	622	50		182	53	
PIASTRA EST	VIA DI FRANCIA - MATITONE	117	700		153	100	
AUDITORIUM E SPAZI POLIFUNZIONALI	VIA DI FRANCIA - MATITONE	304	162			14	
AUTORIMESSA MATITONE	VIA DI FRANCIA - MATITONE		5.200				
Ufficio Promozione Turismo	VIA GARIBALDI 12 r	87				6	
Ufficio IAT	Via Garibaldi 12 r	25					
GRUPPI CONSILIARI	VIA GARIBALDI 14	912			383	68	
P.M. - SEZIONE MADDALENA SPOGLIATOIO	VIA GARIBALDI 14	100				19	
CENTRO CIVICO REMIGIO ZENA	SALITA PRIONE 26/1-2		19			7	176
MUNICIPIO CENTRO EST - LABORATORIO SOCIALE	VICO CROCE BIANCA 7/11 R	79				11	70
LOGGIA DELLA MERCANZIA	PIAZZA BANCHI	206	21		504	17	
MUNICIPIO CENTRO EST - LABORATORIO SOCIALE	VICO PAPA 9 7		9		4	9	106
SEDE MUNICIPIO I - UFFICIO ANAGRAFE N. 16	VIA DELLE FONTANE 2	411	58	211	424	67	28
SEDE MUNICIPIO I - UFFICIO ANAGRAFE N. 16 (SCALE)	PIAZZA SANTA FEDE 6-7	224					
UFFICIO CITTADINI SENZA TERRITORIO	VIA MASCHERONA 19	485				17	
CENTRO ANTIVIOLENZA	VIA MASCHERONA 19	90	3		49	14	
Ufficio IAT Porto Antico	Via al Porto Antico 2	74				2	
CENTRO SCUOLE E NUOVE CULTURE		197 80	29	90	90	36	117
SETTORE AFFARI GENERALI, MAGAZZINO - SARTORIA	VIA DIGIONE 1	86	313		70	25	
P.M. - SEZIONE OREGINA LAGACCIO	VIA SPINOLA 48	167	17		46	16	
UOST CENTRO EST	VIA FIASELLA 3/6	118	7		28	8	
UCIL	VIA FIASELLA	504		69		21	
SERVIZI GENERALI	PIAZZA DANTE 10	594	25	35	60	36	
POLIZIA MUNICIPALE - REPARTO CONTENZIOSO	VIA XX SETTEMBRE 7	121			64	9	
SCUOLA VESPERTINA RINA GOVI	VIA FIESCHI 16	254	32	72	157	25	
CENTRO EST AREA TECNICA	VIA DEGLI ARCHI 39	18	350		31	36	
POLIZIA MUNICIPALE - autorimessa	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO III		860				
POLIZIA MUNICIPALE - spogliatoi	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO IV	240				75	
POLIZIA MUNICIPALE - ingresso e uffici	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO V	303			107		
POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VI	445			350	66	
POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VII	301			260	12	
POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VIII	150			150	12	
ATS 42 DISTRETTO SOCIALE - CASTELLETTO	CORSO FIRENZE 24	284			53	20	58
P.M. SEZIONE CASTELLETTO	CORSO FIRENZE 24	123			68	5	
URBAN LAB	VILLETTA DINEGRO - PIAZZALE MAZZINI 3	198	24	170	49	15	
MASSOERO	Via del Molo 13	306	32		384	70	
UFFICIO IAT	STAZIONE MARITTIMA	8	2				
	totale	26.747	11.165	647	8.740	1.658	555

SUPERFICI VETRATE EDIFICIO "MATITONE" VIA DI FRANCIA (superfici a fine indicativo, pulizia compresa nel canone)		
SUPERFICI VETRATE PERIMETRO ESTERNO (DA PULIRE SOLO INTERNAMENTE) - MQ TOT INDICATI IN TABELLA	SUPERFICI VETRATE INTERNE, CORPO SCALE E ASCENSORI (DA PULIRE SU ENTRAMBI I LATI) - MQ TOT INDICATI IN TABELLA	SUPERFICI VETRATE UFFICI INTERNI (DA PULIRE SU ENTRAMBI I LATI) - MQ TOT INDICATI IN TABELLA
792	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	100,00
210	24,72	0,00
210	24,72	150,00
210	24,72	120,00
210	24,72	185,00
210	24,72	185,00
210	24,72	135,00
210	24,72	230,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
210	24,72	0,00
396	24,72	0,00
mq tot. superfici vetrate		
5.808	593	1.105

LOTTO 2 - SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIA PONENTE E PONENTE								
SERVIZI/UFFICI		AREE UFFICI	AREE TECNICHE	AREE ESTERNE	AREA PARTI COMUNI	AREA SERVIZI IGIENICI	AREA AULE, LABORATORI, SALE DI LETTURA	PALESTRA
MUNICIPIO CENTRO OVEST	VIA SAMPIERDARENA 34	1.432,00	44,80	323,00	562,00	157,00		
DISTRETTO II - SEZ. SAMPIERDARENA - (uffici)	VIA SAMPIERDARENA 34	465,00			23,00	73,00		
Biblioteca Gallino	Via D'Aste 4	114,00	131,00		130,00	48,00	790,00	
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI	VIA CANTORE 3, 10° - 11° PIANO	786,00	64,00		232,00	46,00		
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI	VIA MILANO 3, PIANO FONDI	0,00	106,00					
UFFICIO RIMOZIONI - VEICOLI	VIA DELLA CAMIONALE 1	75,00				15,00		
SCUOLA VESPERTINA SAMPIERDARENA	VIA PAOLO RETI 25	230,00						
DIVISIONE CENTRO OVEST - AREA TECNICA	VIA CHIUSONE 1 - 3 R	10,00	225,00					
SETTORE MUSEI - CIVICA DEPOSITERIA	VIA CHIUSONE 1	84,00	372,00					
PARTI COMUNI (atrio e pianerottoli dal p.t. Al 1° piano)	VIA CHIUSONE 1			29,00	23,00	2,00		
SEZIONE P.M. AMBIENTE E TERRITORIO	VIA CHIUSONE 1 - 3° piano	521,00			230,00	62,00		
SETTORE URBANISTICA	VIA CAPELLO 30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
REPARTI CENTRALI	VIA CAPELLO 34	110,00				21,00		
Biblioteca Cervetto								
Piano 1 ss - terra Tamm - 1 - 2	Via Jori 60	79,00	47,00	674,00	234,00	82,00	639,00	
AREA MANUTENTIVA MUNICIPIO VALPOLCEVERA - piano Terra 1 - piano	Via Rivarolo 31	12,00	15,00	275,00	24,00			
UFFICIO DEMOGRAFICI RIVAROLO piano rialzato	Piazza Pallavicini 6 a	95,00	9,00		51,00	13,00		
ATS VALPOLCEVERA	PASSO TORBELLA 12 - PIANI TERRA-1-2	509,00	36,00		137,00	43,00		
SCUOLA VESPERTINA "I CAVACCIUTI"	VIA GAZ 11 R		6,00	160,00		20,00	214,00	
SEDE MUNICIPALE BOLZANETO - casa della resistenza demografici bolzaneto (chiusa) P.terra 1 piano	VIA PASTORINO 8 - piano terra-1	10,00	3,00	8,00	125,00	19,50	157,00	
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA								
Biblioteca Piersantelli	Via Pastorino 8	9,00	26,00		73,00	22,00	248,00	
MUNICIPIO VALPOLCEVERA PIANO T - TAMM - 1-2-3	VIA COSTANTINO RETA 3 - piani t-1-2-3	543,50	148,00	475,00	507,00	98,00	0,00	
P.M. DISTRETTO V	VIA COSTANTINO RETA 3 G	221,00	8,00		97,00	25,00		
SEDE MUNICIPALE PONTEDECIMO demografici pontedecimo Bib. Palasciano Convenzione CRI segreteria scuole comunali e ristorazione locali Organi Istituzionali P.T-1-2	VIA POLI 12 - piano terra-1-2	374,00	53,00	127,00	359,00	43,00	143,00	
P.M. SEZIONE PONTEDECIMO - piano terra	VIA RIVERA 1 CANG.	199,00			70,00	25,00		
MERCATO INGROSSO FIORI	VIA SEMINI, S. QUIRICO	22,00			42,00	58,00		
MUNICIPIO VALPOLCEVERA SEDE MUNICIPALE (Patto collaborazione) locali beata chiara P.T.	VIA S. BONAVENTURA 4 R			119,00		14,00	156,00	
MUNICIPIO VALPOLCEVERA	VIA BEATA CHIARA 6	156,00		36,00	14,00			
SEDE DIVISIONE MUNICIPIO MEDIO PONENTE	VIA SESTRI 34	509,00	191,00		318,00	43,00		
MUNICIPIO MEDIO PONENTE - ORGANI IST.	VIA SESTRI 7	220,00	14,00	62,00	80,00	7,00	22,00	
MUNICIPIO MEDIO PONENTE - ORGANI IST.	VIA SESTRI 57 R (zona mostre)	15,00						
P.M. DISTRETTO 6 + SEZIONE SESTRI	VIA DA PERSICO 49	190,00			45,00	38,00		
ATS 36	VIA BOTTINO 9	230,00	56,00		99,00	15,00		
BIBLIOTECA BRUSCHI	VIA BOTTINO 6	70,00	107,00		87,00	43,00	726,00	
SQUADRA MANUTENTIVA MUNICIPALE	PIAZZA CONSIGLIERE 1R	24,00	0,00			78,00		
SQUADRA MANUTENZIONI EX ILVA - (1 VOLTA SETTIM.)	PIAZZA ALBERTINA 13 R	19,00	56,00		19,00	61,00		
Ufficio IAT c/o Aeroporto C. Colombo	VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA	25,00						
UFFICI DEMOGRAFICI CORNIGLIANO	VIALE NARISANO 14	603,00	31,00		215,00	116,00		
CENTRO CIVICO CORNIGLIANO	VIALE NARISANO 14							
ATS 36	VIALE NARISANO 14							
SCUOLA VESPERTINA CORNIGLIANO	VIA CORNIGLIANO 51 D	110,00	5,00			10,00		
P.M. SEZIONE CORNIGLIANO	GIARDINI MELIS 2	190,00			92,00	31,00		
Biblioteca Guerrazzi	Via N. Cervetto 35	51,00	141,00	34,00	384,00	18,00	363,00	
P.M. VOLTRI - piano terra I-III e spogliatoi sottotetto	PIAZZA GAGGERO 2	119,00	32,00		26,00	32,00		
UFFICI DEMOGRAFICI PONENTE - I piano	PIAZZA GAGGERO 2	132,00	26,00		37,00	8,00		
MUNICIPIO PONENTE - II PIANO	PIAZZA GAGGERO 2	201,00			29,00	13,00		
MUNICIPIO PONENTE - III PIANO	PIAZZA GAGGERO 2	283,00						
PARTI COMUNI (atrio piano terra, salone I piano, scale)	PIAZZA GAGGERO 2			36,00	288,00			
DISTRETTO SOCIALE VOLTRI - I piano	PIAZZA GAGGERO 2	112,00			42,00	7,00		
Biblioteca Benzi	Piazza Odicini 10	115,00	49,00	592,00	148,00	61,00	960,00	
AREA TECNICA MANUTENTIVA	VIA VOLTRI 27	73,00	187,00	164,00	9,00	31,00		
DISTRETTO SOCIALE PRA	VIA SAPELLO 4R	151,00	39,00		71,00	11,00		
UFFICI DEMOGRAFICI PRA - p.t.-I piano- PARTI COMUNI	PIAZZA BIGNAMI 4	248,00	42,00		150,00	4,00		
P.M. DISTRETTO VII	PIAZZA BIGNAMI, 4	103,00			37,00	8,00		
P.M. SEZIONE PRA'	VIA AIRAGHI 39 R	141,00	108,00		24,00	28,00		
UFFICI DEMOGRAFICI PEGLI - piano terra e I piano	VIA PALLAVICINI 5	354,00	27,00			13,00		
PARTI COMUNI (atrio piano terra, salone I piano, scale)	VIA PALLAVICINI 5			37,00	217,00			
SCUOLA VESPERTINA PEGLI	VIA PALLAVICINI 5, 2° PIANO	150,00	73,00	11,00		12,00		
P.M. SEZIONE PEGLI (uffici)	PIAZZA LIDO 3 A	133,00	55,00		11,00	11,00		
DISTRETTO SOCIALE PEGLI	VIA TEODORO 2	85,00		146,00	25,00	27,00		
DISTRETTO SOCIALE PONENTE	VIA CIALLI 11	147,00			56,00	12,00		
LOCALI PROCURA COMMISSARIO STRAORDINARIO PONTE MORANDI - PALAZZINA ROSSA PIANO III	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 18R	516,67	19,19		96,14	25,87	64,65	
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE DISTRETTO 6 - MODULI PREFABBRICATI	CORSO PERRONE - VIA TRENTA GIUGNO - VIA DELLA SUPERBA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,00	
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE DISTRETTO 6	VIA BERTOLOTTI 9	300,00	0,00	0,00	0,00	37,00	0,00	
CENTRO CIVICO BURANELLO - UFFICI, SERVIZI, ETC	VIA D'ASTE 8	500,00	80,00	0,00	560,00	410,00	0,00	
CENTRO CIVICO BURANELLO - PALESTRA	VIA D'ASTE 8							1.160,00
	totale	12.176,17	2.631,99	3.308,00	6.098,14	2.097,37	4.518,65	1.160,00

LOTTO 3 - SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE								
SERVIZI/UFFICI	indirizzo	AREE UFFICI	AREE TECNICHE	AREE ESTERNE	AREA PARTI COMUNI	AREA SERVIZI IGIENICI	AREA AULE, LABORATORI, SALE DI LETTURA	AREA PALESTRE
DIREZIONE SERVIZI CIVICI	CORSO TORINO 11	2.672	1.364	576	1.630	220		
P.M. SEZIONE FOCE	VIA RUSPOLI 6	207			73	35		
SCUOLA VESPERTINA L'OASI	VIA ARCHIMEDE 46	141			29	30		
MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO	PIAZZA MANZONI 1	1.024	31	63	380	84		
Biblioteca Lercari	Via San Fruttuoso 74	159	292	178	334	117	846	
MAGAZZINO VESTIARIO P.M.	VIA ORISTANO 10	7				5		
DIREZIONE P.M. - OGGETTI RINVENUTI	VIA ORISTANO 12	30	70			10		
P.M. SEZIONE MARASSI	VIA MARASSI, 6	389	24	104	141	114		
Biblioteca Podestà	Via Sacheri 9	35	15	100		15	160	
UFFICIO CIMITERO STAGLIENO	PIAZZALE RESASCO	300			0	82		159
CENTRO RESTAURO LAPIDEO	PIAZZALE RESASCO	123	18	20	51	36		
SALA LAVORI STAGLIENO	PIAZZALE RESASCO					11		
CENTRO CIVICO VALBISAGNO IV	VIA BOBBIO 21 d	32	251		29	17		
NUOVA BIBLIOTECA SAFFI (prossima apertura)	AREA EX BOERO	24	336	0	0	34	905	0
BIBLIOTECA SAFFI	Via Sertoli 13 a r		9			18	180	
DISTACCAMENTO P.M. PRESSO STADIO FERRARIS	VIA G. DE PRA 52 R	15						
MUNICIPIO MEDIA VALBISAGNO	PIAZZA DELL'OLMO 3	994	74	420	419	129		
P.M. DISTRETTO IV + SEZIONE MOLASSANA	PIAZZA DELL'OLMO 2	193		900	87	39		
MUN. MEDIA VALBISAGNO - ATS 47	VIA SERTOLI 11 B INT.21-22-23-24	251	36	41	79	19		
MUN. MEDIA VALBISAGNO - AREA TECNICA	VIA FOSSATO CICALA 7	17	119	16	22	75		
SCUOLA VESPERTINA MONTESIGNANO	VIA TERPI 24	294		54	132	40		
BIBLIOTECA CAMPANELLA	Via Struppa 214 a		8		8	3	116	
SEZIONE VV.UU. STRUPPA	VIA BUSCAGLIA 6	135	13		35	28		
MUN. MEDIO LEVANTE - SCUOLA VESPERTINA	SAL. SUP. DELLA NOCE 27	82			79	12		
MUN. MEDIO LEVANTE - CASA NOCE	SAL. SUP. DELLA NOCE 27	113			62	9		
DISTRETTO MEDIO LEVANTE - AREA TECNICA	SAL. SUP. DELLA NOCE 45 R	38				72		
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE - ATS 43	SAL. SUP. DELLA NOCE 39 B	256	47		323	21		
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE - AREA SOCIALE	VIA LAGUSTENA 47	48			20	8		
P.M. SEZIONE S. MARTINO	VIALE B. BREA 65A	240	40	380	35	45		
SEZIONE P.M. ALBARO	VIA CAVALLOTTI 25	168		26	41	33		
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE VIII	VIA MASCHERPA 34 R	570	27		215	58		
VV.UU. SEZIONE DI STURLA	VIA BOTTINI 44	73			35	9		
VV.UU. DISTRETTO LEVANTE	VIA PINASCO 7	221						
MUNICIPIO IX LEVANTE - SQUADRA MANUTENTIVA	PIAZZA RAGAZZI DEL 99 N. 4 B	9	80	50	25	91		
MUN. LEVANTE - PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE	PIAZZA IPPOLITO NIEVO 1	539	27	92	201	46		
CENTRO CIVICO VALLE STURLA - SPORTELLO CITTADINO	VIA POSALUNGA 12	138	0	89	31	9		
MUNICIPIO LEVANTE - SEDE	VIA PINASCO 7	744	48	130	212	70		
SCUOLA VESPERTINA BORGORATTI	PIAZZA ROTONDA 2	175	0		59	35		
CIVICA DEPOSITERIA	VIA MOGGE 5	38				11		
MUNICIPIO LEVANTE- CENTRO CIVICO QUARTO	VIA DELLE GENZIANE 15/17	186	23	212	29	15		
MUNICIPIO LEVANTE, PIANO TERRA, PIANO 1	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 6				210	60	70	
P.M. SEZIONE NERVI - (uffici)	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 6	109	20		30	24		
Biblioteca Brocchi	Via Casotti 1	31	31	45	18	16	302	
PASSAGGIO PEDONALE IL BRUCO	CORTE LAMBRUSCHINI	0	0		0			
SQUADRA OPERATIVA - BASSA VALBISAGNO	VIA CANEVARI	96			48	17		
	totale	10.916	3.003	3.496	5.122	1.822	2.579	159

ALLEGATO 2**SCHEDE ATTIVITÀ ORDINARIE DI PULIZIA**

Area: Uffici	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M
Spazzatura a umido pavimenti	S/4
Detersione porte in materiale lavabile	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	2M
Deragnatura	2M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto delle normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Lavaggio a fondo pavimenti	6M

Area: Parti Comuni	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione pavimenti	S/2
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza Operatore	Q
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	M
Deragnatura	M
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	S/2
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	M

Spolveratura ringhiere scale	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio) 3M	3M
Detersione infissi esterni comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto delle normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Lavaggio a fondo pavimenti	6M

Area: Servizi Igienici ed accessori	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori, raccolta e conferimento ai punti di raccolta	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione e disinfezione pavimento	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Q
Detersione porte in materiale lavabile	S
Deragnatura	M
Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	G
Pulizia di specchi e mensole	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G
Pulitura distributori igienici	S
Disincrostazione dei sanitari	S
Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle	3M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M
Detersione infissi esterni comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto delle normative sicurezza	3M
vaporizzazione ad almeno 100° C, dei sanitari inclusi i vani doccia e delle pareti a mattonelle	Q

Relativamente al lotto 1, per i servizi igienici posti nel c.d. Matitone ai piani 2° (contravvenzioni), 4° (area tecnologica), 5° (servizi scolastici), la pulizia giornaliera (G) deve essere effettuata due volte al giorno, di cui una nell'orario dalle 12.30 alle 14.30, divenendo G/2.

Area: Aree Esterne	
Descrizione Attività	Frequenza
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche e altri ingombri	G
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	G
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	M
Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni	M
Pulizia scale esterne di sicurezza	M
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	3M
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	M (S in periodo autunnale)
Pulizia a fronte di nevicate dei percorsi di accesso e delle pertinenze	Al bisogno

Pulizia della viabilità pedonale e carrabile e delle aree interne conseguenti a piogge intense con asporto di fanghi e detriti	Al bisogno
Interventi sulla viabilità pedonale e carrabile al fine di eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di ghiaccio	Al bisogno
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	S

Area: Aree Tecniche (magazzini, depositi, archivi morti, locali tecnici)	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	Q
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Q
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	Q
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	3M
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	3M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	3M
Spazzatura a umido pavimenti	Q
Detersione porte in materiale lavabile	3M
Deragnatura	3M
Detersione pavimenti	3M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M
Detersione infissi esterni comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto delle normative	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	6M
Spolveratura a umido arredi parti alte	6M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc)	A
Detersione davanzali esterni (con raschiatura) , senza uso di autoscale e/o ponteggi	A

Area: Palestre	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione a fondo pavimenti	2M
Spolveratura a umido, altezza operatore punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	G
Detersione pavimenti	S/3
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Pulizia e disinfezione attrezzature sportive	Q
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	M
Detersione porte in materiale lavabile	Q
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	S

Spolveratura a umido arredi parti alte (armadietti, scaffalature, segnaletiche interne) e attaccapanni a muro	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	M
Deragnatura	Q
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M

Area : Aule, Laboratori, Sale di lettura, Auditorium	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, tavoli di lettura sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza Operatore	Q
Spazzatura a umido pavimenti	S
Detersione porte in materiale lavabile	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	2M
Deragnatura	M
Spolveratura ripiani della biblioteca, armadi aperti, ecc.	M
Detersione a fondo pavimenti	2M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti AUDITORIUM	Q
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta AUDITORIUM	Q
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura AUDITORIUM	Q
Detersione pavimenti AUDITORIUM	Q
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, tavoli di lettura sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc) AUDITORIUM	3M
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili) AUDITORIUM	3M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza Operatore AUDITORIUM	3M

Detersione porte in materiale lavabile ed infissi AUDITORIUM	3M
Detersione a fondo pavimenti AUDITORIUM	3M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio) AUDITORIUM	3M

prestazione da effettuare giornalmente	G
prestazione da effettuare due volte al giorno	G/2
prestazione da effettuare quattro volte alla settimana	S/4
prestazione da effettuare tre volte alla settimana	S/3
prestazione da effettuare due volte alla settimana	S/2
prestazione da effettuare una volta alla settimana	S
prestazione da effettuarsi ogni quindici giorni	Q
prestazione da effettuare una volta al mese	M
prestazione da effettuare ogni due mesi	2M
prestazione da effettuare ogni tre mesi	3M
Prestazione da effettuare ogni sei mesi	6M
Prestazione da effettuare una volta all'anno	A

**MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][]

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	<p>Indizione di procedura aperta per l'appalto verde del servizio di pulizia presso le sedi degli uffici e delle biblioteche per il periodo 1.6.2020-31.5.2023 diviso in tre lotti:</p> <p>Lotto 1: Uffici del Matitone ed Uffici e Biblioteche del Municipio Centro Est</p> <p>Lotto 2: Uffici e Biblioteche siti nei Municipi Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera, e Centro Ovest.</p>

2 0 Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁴₀ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.



COMUNE DI GENOVA

	Lotto 3: Uffici e Biblioteche siti nei Municipi Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Levante e Levante.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	Lotto 1: 81243276BA Lotto 2: 81243509B4 Lotto 3: 8124355DD3

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



COMUNE DI GENOVA

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ ⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ ⁰ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ ⁰ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



COMUNE DI GENOVA

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ ^o I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ ^o Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

**COMUNE DI GENOVA**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti non dovuto	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[] non dovuto lotto unico

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]



COMUNE DI GENOVA

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.



COMUNE DI GENOVA

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[] Si [] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Si [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[] Si [] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[] Si [] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

In caso negativo , indicare:		
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [.....]	- [.....]
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	c2) [.....]	c2) [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²¹ ₀ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ₀ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

<p>conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none">- ha risarcito interamente il danno?- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none">- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

23 ⁰ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

24 ⁰ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



COMUNE DI GENOVA

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha risarcito interamente il danno?- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p>	

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁶ ₀ Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

<p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



COMUNE DI GENOVA

della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?



COMUNE DI GENOVA

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Si [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



COMUNE DI GENOVA

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾ , e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[.....]

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"><thead><tr><th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr></thead><tbody><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></tbody></table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture	[] Si [] No								

³³ ^() Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ ^() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ ^() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ ^() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.



COMUNE DI GENOVA

tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):



COMUNE DI GENOVA

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]



COMUNE DI GENOVA

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO

Indizione di procedura aperta per l'appalto verde del servizio di pulizia presso le sedi degli uffici e delle biblioteche per il periodo 1.6.2020-31.5.2023 diviso in tre lotti:

Lotto 1: Uffici del Matitone ed Uffici e Biblioteche del Municipio Centro Est (CIG.81243276BA)

Lotto 2: Uffici e Biblioteche siti nei Municipi Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera, e Centro Ovest (CIG. 81243509B4).

Lotto 3: Uffici e Biblioteche siti nei Municipi Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Levante e Levante (CIG.8124355DD3)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- ☐ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- ☐ Società, specificare tipo _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- ☐ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis)c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice).

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione

del medico incaricato;

d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;

e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

L'operatore economico:

☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

☐ non intende procedere al subappalto

☐ intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

.....

_____, lì _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

BOLLO DA
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE

OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta per l'appalto verde del servizio di pulizia presso le sedi degli uffici e delle biblioteche per il periodo 1.6.2020-31.5.2023 diviso in tre lotti:

Lotto 1: Uffici del Matitone ed Uffici e Biblioteche del Municipio Centro Est (CIG. 81243276BA)

Lotto 2: Uffici e Biblioteche siti nei Municipi Ponente, Medio Ponente, Valpolcevera, e Centro Ovest (CIG. 81243509B4)

Lotto 3: Uffici e Biblioteche siti nei Municipi Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Levante e Levante (CIG. 8124355DD3)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

(*In caso di partecipazioni plurisoggettive ripetere tante volte quante necessario*)

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

(*barrare l'ipotesi che interessa*)

- ☐ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- ☐ Società, specificare tipo _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- ☐ Mandataria / ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ tipo orizzontale ☐ tipo verticale ☐ tipo misto
- ☐ costituito
- ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria / ☐ Mandante di un consorzio ordinario (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f)

☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

☐ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

in caso di RTI/Consorti ordinari/GEIE da costituire

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo orizzontale**),*

☐ **dichiarano** che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo verticale o misto**),*

☐ **dichiarano** che la percentuale dei servizi che verrà reso dalle singole imprese è la seguente:

Denominazione ditta e Codice Fiscale		Servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)	% servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)
Capogruppo Codice Fiscale		
Mandante 1 Codice Fiscale		
Mandante 2 Codice Fiscale		

in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

☐ che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC
- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

FAC-SIMILE “MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO VERDE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI E DELLE BIBLIOTECHE PER IL PERIODO 1.6.2020-31.5.2023 DIVISO IN TRE LOTTI:

LOTTO 1: UFFICI DEL MATITONE ED UFFICI E BIBLIOTECHE DEL MUNICIPIO CENTRO EST (CIG.81243276BA)

LOTTO 2: UFFICI E BIBLIOTECHE SITI NEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, VALPOLCEVERA, E CENTRO OVEST (CIG. 81243509B4).

LOTTO 3: UFFICI E BIBLIOTECHE SITI NEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE (CIG.8124355DD3)

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**s' i m p e g n a
ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa _____, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 b-bis) e comma 5 lett. c-bis c-ter c-quater f-bis) e f-ter) del Codice;
- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;
- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;
- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.
--

FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”

Spett.le Comune di Genova

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla procedura aperta telematica per l'appalto del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale presso gli uffici comunali suddiviso in tre lotti per il periodo 01.06.2020 – 31.05.2023

lotto.....
.....

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ C.F. _____

_____ in qualità di

☐ Legale Rappresentante

☐ Direttore Tecnico

☐ Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)

☐ Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: _____ Partita IVA n° _____ con sede in
_____ via _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (*)

Firma del referente della Civica Amministrazione presente al sopralluogo

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario seguire le istruzioni contenute nel disciplinare di gara

ALLEGATO A (identico a quello allegato al D.M.24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pagg. 45 e 46)

Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre.

Marca e denominazione commerciale dei prodotti detergenti:
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:
alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m- xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5- pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
Diazolidinilurea*
Formaldeide
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella
FIRMA
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali di cui al punto 6.1.2 "Biodegradabilità dei tensioattivi", al punto 6.1.4 "Sostanze biocide"; al punto 6.1.5 "Fragranze"; 6.1.6 "Fosforo"; 6.1.7 "Concentrazione di composti organici volatili"; 6.1.8 "Requisito dell'imballaggio".
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito: H300*/R28*; H301*/R25*; H304*/R65*; H310*/R27*; H311*/R24*; H330*/R23(vapori)R26*; H331*/R23(gas;polveri/nebbia)*; H340/R46; H341/R68; H350/R45; H350i/R49; H351/R40; H360F/R60; H360D/R61; H360FD*/R60R61 R60-R61*; H360Fd*/R60R63*; H360Df*/R61R62*; H361f/R62; H361d/R63; H361fd*/R62R63*; H362/R64; H370*/R39/23 R39/24 R39/25 R39/26 R39/27 R39/28*; H371*/R68/20 R68/21 R68/22*; H372*/R 48/23 R48/24 R48/25*; H373*/R33 R48/20*; H400*/R50 R50/53*; H410/R50/53; H411/R51/53; H412*/R52/53*; H413*/R53*; EUH059/R59; EUH029/R29; EUH031/R31; EUH32/R32; EUH070*/R39R41*; H334*/R42*; H317*/R43*
* ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi tutti gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicate in tabella.
FIRMA

Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.

FIRMA

ALLEGATO B - (identico a quello allegato al D. M. 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pagg. 47 e 48)

dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostranti, deceranti ...)

Il legale rappresentante della ditta offerente in relazione a ciascun prodotto superconcentrato, disinfettante o per usi specifici che si impegna ad utilizzare nell'ambito delle pulizie periodiche o straordinarie, dovrà allegare, sulla base dei dati che dovranno essere acquisiti dai produttori o quelli riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la seguente dichiarazione. Nell'allegato in oggetto potranno essere inserite anche le etichette, le schede tecniche e/o di sicurezza dei prodotti e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato

Qualora non inserite unitamente all'allegato B le stesse saranno richieste al soggetto primo in graduatoria in sede di verifica di congruità o, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante potrà inoltre richiedere, all'aggiudicatario provvisorio, per uno o più di tali prodotti, un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025 che attesti la rispondenza degli stessi ai relativi criteri ambientali minimi (specifiche tecniche di cui al punto 6.2 del presente documento).

Elenco dei prodotti per igiene:

MARCA	DENOMINAZIONE COMMERCIALE	CATEGORIA (detergente superconcentrato, disinfettante, "usi specifici" specificare la funzione d'uso)	Prodotti disinfettanti: indicare n. di registrazione/autorizzazione del Ministero della salute; Prodotti "superconcentrati": indicare la percentuale di sostanza attiva
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:			
alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati			
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali: limite massimo 3%			
NTA (nitrilotricetato): limite massimo 3%			
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butyl-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butyl-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butyl-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone			
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)			
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)			
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-dio* ^l			
Diazolidinilurea*			
Formaldeide			
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*			
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella			
FIRMA			
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2.2 "Biodegradabilità dei tensioattivi", al punto 6.2.4 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: sostanze biocide"; al punto 6.2.6 "Fragranze"; 6.2.7 "Fosforo"; 6.2.8 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: concentrazione di composti organici volatili"; 6.2.9 "Requisito dell'imballaggio"			
FIRMA			

<p>Si dichiara che il prodotto non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301</p>
<p>FIRMA</p>
<p>Dichiarazione di conformità al criterio 6.2.3 punto b). Si dichiara che il prodotto detergente superconcentrato/disinfettante/per usi specifici non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o con le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito (specificare):</p>
<p>FIRMA</p>
<p>Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.</p>
<p>FIRMA</p>



COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

**CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE
LOTTI (2020/2023)**

INDICE

- Art.1 Oggetto del servizio**
- Art.2 Importo e durata del servizio**
- Art. 3 DUVRI**
- Art.4 Cauzione definitiva e polizza R.C.T.**
- Art.5 Modalità di esecuzione del servizio di pulizia**
- Art.6 Estensione/riduzione del servizio**
- Art.7 Obblighi della ditta assegnataria**
- Art.8 Responsabilità**
- Art.9 Obbligo di assorbimento del personale**
- Art.10 Tutela della Privacy**
- Art.11 Ispezioni e controlli**
- Art.12 Inadempienze e penalità**
- Art.13 Esecuzione in danno**
- Art.14 Inadempienze e risoluzione del contratto**
- Art.15 Fatture, liquidazioni e pagamenti**
- Art.16 Subappalto**
- Art.17 Divieto di cessione del contratto**
- Art.18 Cessione del credito**
- Art.19 Spese contrattuali**
- Art.20 Rinvio ad altre norme**
- Art.21 Foro competente**

ART. 1 – Oggetto del servizio

Costituisce oggetto del presente capitolato l'esecuzione dei seguenti servizi di pulizia presso:

LOTTO 1: UFFICI UBICATI NEL “MATITONE” E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO CIG. 81243276BA

LOTTO 2: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE CIG. 81243509BA

LOTTO 3: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE CIG. 8124355DD3

I servizi di pulizia devono essere eseguiti nelle aree, nelle tipologie di intervento e secondo le frequenze indicate nell'Allegato “Tipologie e frequenze”.

ART. 2 - Importo e durata del servizio

L'importo totale del contratto di ciascun lotto sarà determinato dall'applicazione della percentuale di sconto sui prezzi delle singole tipologie riportati nei vari “Listini Prezzi” di ciascun lotto moltiplicati per i relativi mq e per la durata prevista a contratto (36 mesi).

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni, per un importo di € 1.058.414,93 per il lotto 1, di €881.199,89 per il lotto 2, di € 662.496,84 per il lotto 3, tutti al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, come di seguito indicati: svolgimento consultazioni elettorali; prestazioni straordinarie a seguito di eventi eccezionali; apertura di nuovi uffici, biblioteche, centri comunali; estensione del servizio di pulizia ad enti facenti capo al Comune di Genova (es. fondazioni cui il Comune partecipi in misura maggioritaria; istituzioni museali comunali); i servizi analoghi di ogni lotto non potranno superare l'importo complessivo (riferito a ciascun lotto) di € 100.000 (centomila) al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per ciascun lotto. I servizi analoghi verranno attribuiti all'appaltatore di ciascun lotto in base al territorio in cui è sito l'immobile oggetto di servizio analogo.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

N.B. Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto il medesimo servizio, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

ART. 3 - DUVRI

La Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08, s.m.i, ("Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali") redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio. I soggetti presso i quali devono essere eseguiti i servizi, prima dell'esecuzione, integrano il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti sui luoghi in cui verrà espletato l'appalto e stabiliscono di conseguenza l'importo da assegnare per gli oneri della sicurezza.

ART. 4 - Cauzione definitiva e polizza R.C.T.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria di ogni lotto dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Assicurazione R.C.T.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale non inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per ogni sinistro.

ART. 5 - Modalità di esecuzione del servizio di pulizia

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto per tutto l'anno solare, senza interruzioni, salva diversa indicazione da parte della stazione appaltante (es. per chiusura di una struttura).

Si riporta di seguito la legenda delle frequenze degli interventi:

G giornaliera, S/3 tre volte a settimana, S/2 due volte a settimana; S settimanale, M/2 quindicinale, M mensile, 2M bimestrale; 3M trimestrale; 6M semestrale; A annuale.

Le tipologie del servizio sono divise per aree omogenee, all'interno delle quali sono ricompresi gli ambienti costituenti le aree stesse. Per ciascuna Area sono indicate le varie attività con l'indicazione della relativa frequenza.

Le attività oggetto del servizio sono state suddivise in:

- Attività ordinarie: retribuite a corrispettivo mensile predeterminato e relative alla pulizia delle aree da effettuarsi periodicamente;
- Attività integrative: retribuite a corrispettivo mensile predeterminato e relative ad attività specifiche non comprese tra le attività ordinarie ma da effettuarsi con una determinata periodicità, qualora ordinate dalla Stazione Appaltante;
- Attività straordinarie: attività a richiesta, retribuite attraverso un corrispettivo extra.

In generale, tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in modo da non interferire con le attività lavorative e/o la frequenza di utenti e da evitare, il più possibile, i rischi di interferenza in tema di sicurezza; pertanto, salvo diversa e specifica indicazione, gli interventi di pulizia degli uffici devono essere effettuati a partire dalle ore 17,30 da lunedì a giovedì e dalle ore 15.30 il venerdì. Salva diversa indicazione, gli interventi di pulizia presso le biblioteche devono essere effettuati dalle ore 19 dal lunedì al venerdì. La stazione appaltante

si riserva la facoltà di modificare le fasce orarie comunicate, previo congruo preavviso al fornitore.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'aggiudicatario.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente deve obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

L'aggiudicatario è responsabile della custodia sia per le macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati, anche qualora questi vengano tenuti in locali messi a disposizione dal Comune.

L'aggiudicatario deve inoltre provvedere al posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, del materiale igienico sanitario (es. sapone liquido, carta igienica, asciugamani di carta, etc.), fornito dalla stazione appaltante.

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato, dotato delle migliori attrezzature disponibili, dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività lavorative.

Sono esclusi dal servizio di pulizia le scrivanie ed i ripiani che risultino ingombri di carta, qualora risulti impossibile pulirli se non manomettendo il materiale presente (es. assemblando pratiche, spostando su altro supporto fogli, ecc.).

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come indicato dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche nonché le disposizioni contenute nel D.M. n. 37/08.

Si riportano di seguito le modalità di svolgimento di alcune attività:

- La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- La lavatura e la disinfezione di tutti i servizi igienici devono essere effettuati con specifici prodotti;
- La spolveratura ad umido di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti e davanzali delle finestre;
- La spazzatura ad umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- La disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- La lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- La pulizia a fondo e la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;

- Spolveratura degli arredi;
- Svuotamento dei cestini della spazzatura;
- Scopatura accurata e lavaggio dei pavimenti.

Prima di passare ad altro ufficio gli stracci della polvere vanno sbattuti accuratamente o cambiati, se sporchi, mentre gli stracci o i moci vanno lavati cambiando l'acqua; l'operazione di pulitura deve riprendere in altro locale con strumenti e attrezzature perfettamente puliti.

La pulizia dei servizi igienici dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Adeguata pulizia delle parti piastrellate con particolare attenzione a quelle vicine ai w.c. e ai lavandini con prodotti igienizzanti;
- Pulizia e sanificazione di tutti i sanitari (w.c. – lavandini – vasche ecc) e degli accessori e di tutti gli arredi presenti (fasciatoi – mobiletti – mensole ecc. catene, maniglie ecc) attraverso l'irrorazione e nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;
- Scopatura manuale del pavimento con particolare attenzione ai punti ove si annida maggiormente la polvere (angoli, sotto i caloriferi e sotto i mobili);
- Lavaggio del pavimento avendo cura di togliere macchie e residui;
- Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone e mediante vaporizzazione ad almeno 100 gradi da effettuarsi con cadenza quindicinale.

I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del mare D.M. del 24 maggio 2012. Tale decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008, aggiornato con decreto 10 aprile 2013.

La conformità ai requisiti per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume se il prodotto è in possesso di eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. Per i prodotti non presunti conformi e per le altre tipologie di prodotti disinfettanti, detergenti superconcentrati e prodotti per impieghi specifici la conformità ai requisiti minimi deve essere assicurata secondo le modalità previste dal DM 24 maggio 2012 sopra richiamato.

Inoltre il fornitore del servizio:

- a) dovrà svolgere il servizio secondo le proposte tecniche offerte in sede di gara;
- b) tutte le operazioni devono essere effettuate accuratamente e ad opera d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare pavimenti, vernici, arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto delle attività;
- c) non dovrà in nessun caso utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;

- d) non dovrà in nessun caso utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale;
- e) dovrà produrre le schede tecniche dei prodotti utilizzati per le esigenze di sanificazione e detergenza durante il periodo di riferimento, indicando, per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità del prodotto utilizzata. La relazione dovrà essere accompagnata da opportune prove documentali in caso di richiesta da parte Stazione Unica Appaltante e/o dai soggetti contraenti;
- f) dovrà procedere allo smaltimento dei rifiuti procedendo alla raccolta differenziata negli appositi contenitori posizionati negli edifici oggetto delle pulizie, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottate dal Comune di Genova e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'edificio secondo il sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tutte le operazioni devono essere effettuate accuratamente e ad opera d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare pavimenti, vernici, arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto delle attività.

Tra le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio sopra descritto (la cui fornitura è compresa nel corrispettivo mensile del servizio) sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolveri, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini o detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, etc.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi" e "avvertenze di pericolosità".

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Resta inteso che, qualora sia richiesto l'utilizzo di ponteggi, autoscale o quant'altro non espressamente citato per l'effettuazione di determinate attività, i costi per il nolo di tali attrezzature sono a carico dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario è responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche, sia dei prodotti chimici utilizzati.

La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi ed apparecchiature idonee.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente Capitolato e secondo le proposte tecniche offerte in sede di gara.

ART. 6 - Estensione/riduzione del servizio

Qualora, nel corso dell'esecuzione di ciascun contratto il servizio di pulizia dovesse essere esteso a nuovi locali, la ditta assegnataria sarà tenuta ad eseguire le prestazioni allo stesso prezzo e condizioni del contratto vigente, inclusa la pulizia di fondo iniziale.

Dalla data di estensione del servizio il corrispettivo mensile sarà tuttavia aumentato di una quota determinata sulla base del prezzo di aggiudicazione rapportato alla superficie dei locali acquisiti.

Analogamente, nel caso in cui alcuni locali dovessero essere dismessi o temporaneamente inutilizzati, la Ditta dovrà sospendere per ciascun lotto il servizio previa disdetta scritta da parte della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi.

Dalla data della sospensione nulla sarà più dovuto in relazione ai locali dismessi o temporaneamente inutilizzati.

In caso di interventi di natura straordinaria, la ditta aggiudicataria di ciascun lotto sarà tenuta ad eseguire il servizio a condizioni rapportabili a quelli del contratto vigente.

ART. 7 - Obblighi della ditta assegnataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) rispettare l'offerta tecnica presentata, nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nei documenti di gara e nel presente Capitolato;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio, sia in materia di personale sia in materia di prodotti ed attrezzature, assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, garantendo l'immediata sostituzione del personale assente;
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate, compresa la sostituzione del personale rivelatosi inadeguato;
- d) rispettare gli obblighi di tutela della privacy meglio specificati al successivo art. 10;
- e) avere cura dei locali, non danneggiare apparecchiature, arredi e quant'altro presente nei locali oggetto del servizio, provvedere alla chiusura di porte, finestre, luce a conclusione degli interventi, provvedere all'eventuale attivazione dei dispositivi di allarme, non ostruire con attrezzature o materiale le vie di fuga, ecc.;
- f) assicurare la reperibilità del responsabile del servizio dalle ore 8,00 alle ore 18,00 di tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi;
- g) predisporre, per il lotto aggiudicato, il Documento integrativo al DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI elaborato dalla Civica Amministrazione e allegato al presente Capitolato, in relazione alle proprie scelte autonome e di responsabilità nell'organizzazione dell'espletamento delle prestazioni;
- h) fornire il personale di apposito cartellino identificativo (almeno con foto e numero di matricola).

A.2 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione, alla Stazione Unica Appaltante i nominativi del responsabile per la sicurezza, del medico competente per la sorveglianza sanitaria e dell'addetto alla prevenzione antincendio, come previsto dalla Convenzione per la stazione unica appaltante del 22.10.2018, art. 11;
- b) dimostrare entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'effettuazione dell'attività di vigilanza sanitaria sui dipendenti mediante attestazione del medico competente;
- c) dimostrare entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'effettuazione dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza mediante attestazione di ente paritetico;

- d) comunicare, entro lo stesso termine, agli Uffici utenti e alla Stazione Unica appaltante il nominativo di ciascuna unità impiegata nelle rispettive sedi ed ogni eventuale successiva variazione;
- e) inviare, entro il primo giorno lavorativo del mese successivo, agli Uffici utenti e alla Stazione Unica Appaltante il calendario degli interventi periodici da effettuarsi nel corso del mese stesso ed eventuali successive variazioni e aggiornamenti. Nel calendario dovranno essere indicati, per ciascuna struttura, il giorno e la fascia oraria di intervento;
- f) inviare alla Stazione Unica Appaltante, entro il giorno 5 di ogni mese, il report contenente l'indicazione, per ogni sede, di tutti gli interventi (ordinari e periodici) eseguiti nel mese precedente, completo del monte ore effettuato, dei nominativi e livelli retributivi degli operatori impiegati;
- g) comunicare qualsiasi modifica che sia intervenuta nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016;

B - Obblighi nei confronti del personale impiegato nelle operazioni di pulizia

- a) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
- b) assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- c) formare il personale soprattutto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di utilizzo di prodotti e macchinari, di utilizzo dei DPI;
- d) rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati;
- e) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni;
- f) dotare il personale di una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, numero di matricola del dipendente, mansione e fotografia. La divisa deve essere pulita e decorosa per tutto lo svolgimento del servizio.

D - Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutti i prodotti detergenti e disinfettanti, tutte le attrezzature e macchinari, (quali ad es. monospazzole, battitappeto aspirapolvere automatico per superfici tessili, lavamoquettes, aspirapolvere, bidone aspiraliquidi, lavasciuga pavimenti etc.) e tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio.

ART. 8 - Responsabilità

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a

terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni. A tal fine, la Ditta aggiudicataria, come previsto dal disciplinare, ha un'apposita copertura assicurativa.

ART. 9 – Obbligo di assorbimento del personale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto di ciascun lotto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Conseguentemente, sulla base dei dati comunicati dagli aggiudicatari dei contratti precedenti le ore settimanali del personale uscente da assorbire, divise per livello sono quelle indicate negli allegati relativi al personale in sede di gara.

Il Comune di Genova potrà richiedere al fornitore la documentazione che provi l'avvenuto esperimento di tutte le procedure previste dal CCNL di riferimento per la tutela dei lavoratori nei cambi di appalto.

Il Comune resta, nel modo più assoluto, estraneo ai rapporti giuridici conseguenti all'assunzione ed al licenziamento di detto personale ed ai contratti di lavoro stipulati con esso dall'impresa, salvo il diritto di considerare inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'impresa, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore nonché dei contratti di lavoro stipulati con il personale salariato.

ART. 10 – Tutela della Privacy

L'affidamento dell'appalto comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova; il Comune di Genova nominerà pertanto la Società aggiudicataria responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.

La Società aggiudicataria dovrà dichiarare di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

La società, in qualità di responsabile del trattamento, sarà tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Il servizio di pulizia viene normalmente effettuato dopo l'uscita del personale comunale e/o dell'utenza; gli operatori della ditta devono:

- a) avere la massima cura di non lasciare accessi incustoditi (porte e finestre aperte) sia durante l'esecuzione del servizio, ad eccezione dei locali dove stiano operando, sia a conclusione del servizio;
- b) non divulgare notizie od informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento del servizio;
- c) non fumare in nessun locale;
- d) riporre accuratamente detersivi ed attrezzi, in modo da non creare pericoli;
- e) usare tutte precauzioni e le attenzioni necessarie a garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- f) usare tutte le precauzioni necessarie per contenere il rischio di interferenze e per evitare incidenti e/o sinistri a dipendenti, utenti, persone comunque legittimamente presenti all'interno dei locali;
- g) tenere un comportamento corretto ed adeguato alla struttura ove si opera.

ART. 11 - Ispezioni e controlli

La segnalazione di irregolarità/omissioni nell'esecuzione del servizio sarà effettuata dalle Direzioni/Settori utenti che ne daranno comunicazione, via mail, alla Stazione Unica appaltante.

Il settore Stazione Unica appaltante potrà disporre, anche a seguito di reiterate segnalazioni da parte degli uffici utenti, verifiche o sopralluoghi, anche scattando foto che dimostrino lo stato dei luoghi.

Inoltre, la Civica Amministrazione si riserva di controllare l'adempimento di quanto previsto in merito all'assorbimento, agli inserimenti e alla formazione del personale come indicato dal progetto della ditta aggiudicataria.

ART. 12 - Inadempienze e penalità

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni

In caso di esecuzione parziale/non a regola d'arte del servizio sarà applicata una penalità pari al:

- 10% del costo mensile del servizio corrisposto per ogni sede oggetto di contestazione;
- una percentuale del 20% del costo mensile del servizio corrisposto per la sede oggetto di contestazione per le successive segnalazioni, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto.

Penalità in caso di mancata esecuzione degli interventi:

In caso di mancata esecuzione del servizio relativo agli interventi con frequenza dalla giornaliera alla quindicinale, sarà applicata una penale pari al 20% del costo mensile del servizio corrisposto per la sede oggetto di contestazione, salvo che la Ditta non recuperi completamente gli interventi non effettuati entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante (purché l'intervento sia recuperabile).

In caso di mancata esecuzione di interventi con frequenza superiore a quindici giorni, sarà assegnato alla ditta un termine massimo di 10 giorni naturali e consecutivi per provvedere. Trascorso infruttuosamente tale termine sarà applicata una penalità pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni intervento non eseguito, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'esecuzione in danno.

Penalità per violazioni di obblighi nei confronti del personale impiegato:

Formazione: qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria di ogni lotto non rispetta l'impegno assunto in sede di offerta tecnica di adottare misure formative per tutto il personale, verrà applicata una penale da 500 a 5.000 euro in proporzione alla gravità della violazione. La sanzione potrà essere applicata più volte, qualora il Fornitore, dopo l'irrogazione della sanzione, non proceda, nei successivi 6 mesi, all'erogazione dell'attività formativa omessa.

Mancata corresponsione (totale o parziale) degli stipendi nei termini previsti dal CCNL o dai contratti territoriali: ferma restando l'applicabilità dell'art. 30 comma 6 Codice appalti, in caso di mancato versamento delle retribuzioni, la Stazione appaltante sospenderà i pagamenti nei confronti del Fornitore fino alla prova dell'intervenuto pagamento. L'omessa o ritardata corresponsione (totale o parziale) delle retribuzioni, se reiterata, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto.

Penalità in caso di utilizzo di prodotti/ attrezzature/macchinari non conformi:

In caso di utilizzo di prodotti e/o attrezzature e/o macchinari non conformi a quanto richiesto ed eventualmente proposto nell'offerta tecnica, sarà applicata la penalità di euro 200€ per ogni sede oggetto di contestazione e per ogni tipologia di mancanza contestata.

Qualora i prodotti, le attrezzature, i macchinari, oltre a non essere conformi, risultino anche più dannosi per l'ambiente, rispetto a quanto richiesto e/o proposto, la penalità applicabile sarà di 1.000 € per ogni sede oggetto di contestazione e per ogni tipologia di mancanza contestata.

Penalità in caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative:

In caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative proposte in sede di offerta tecnica, anche in relazione alle misure finalizzate a ridurre/contenere gli impatti ambientali, verrà applicata la penale di euro 500,00 per ogni singola violazione.

Penalità in caso di accessi lasciati aperti o incustoditi:

Qualora gli operatori della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione, ad eccezione dei locali nei quali stanno operando, e/o a conclusione del servizio lascino aperti o incustoditi gli accessi (porte e finestre) verrà applicata una penale da euro 200,00 ad euro 2.000 in proporzione alla gravità.

Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il danno sofferto dall'inadempimento, qualora la mancata custodia dell'accesso o la mancata chiusura dello stesso abbiano originato danni (es. entrata di acqua piovana o di animali; furti, ecc.).

Penalità in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione:

In caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 7-lettera A2 verrà applicata una penale pari ad euro 100,00 per ogni inadempienza. La sanzione potrà essere applicata più volte se la Ditta, dopo l'irrogazione della sanzione, continua a non ottemperare.

L'applicazione di qualsiasi penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di cinque giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile della Stazione Unica appaltante procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

Per ogni tipologia di inadempienza la penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui la ditta invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

ART. 13 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta aggiudicataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori. Rientra in questa fattispecie anche il ritardo nel versamento delle retribuzioni

dei lavoratori, se reiterato, come indicato nell'articolo relativo alle penalità. In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico;

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

e) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE;

f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

g) per falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

h) per transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;

i) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;

l) qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

m) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

n) per qualsiasi altra causa prevista dalla legge o dall'art. 11 della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22 ottobre 2018 presso la Prefettura di Genova.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 15 - Fatture, liquidazioni e pagamenti

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito al lotto di aggiudicazione ed il codice IPA: M3BUMV. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le fatture elettroniche verranno respinte qualora non contengano gli elementi predetti.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In caso di ricorso al subappalto il termine di cui sopra decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

In particolare per la liquidazione delle fatture riferite ai servizi di pulizia effettuato in tutti gli spazi con esclusione di quelli adibiti a mense e refettori (se presenti), si applicherà il meccanismo c.d. "*split payment*", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile. Pertanto la ditta aggiudicataria di ciascun lotto dovrà emettere regolari fatture con addebito d'Iva. Il Comune pagherà alla suddetta soltanto l'imponibile e verserà direttamente l'Iva all'Erario.

Di norma, l'importo di ogni fattura dovrà essere pari a 1/12 dell'importo annuo di aggiudicazione, corrispondente al corrispettivo mensile per il servizio reso; detto importo sarà altresì comprensivo della quota proporzionale (1/12) relativa agli oneri della sicurezza posti a base di gara.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del d.l. n.187 del 12.11.2010:

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
- I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La società si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge al Comune entro 7 giorni eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

ART. 16 – Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di richiedere ogni maggior danno dipendente da tale azione.

ART. 18 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

ART. 19 - Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

ART. 20 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 21 - Foro competente.

Per ogni controversia riguardante il servizio in oggetto è competente il Foro di Genova.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

SETTORE BENI E SERVIZI

**APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO
01.06.2020 – 31.05.2023 – LOTTO 1**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li

R.U.P
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Direttore della Direzione Committente
(dott. Gianluca Bisso)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.Lgs.n°81/ 2008 s.i.m.

Scheda Committente C.A.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (Direzione richiedente)		
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO			
DATI RELATIVI			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Datore di Lavoro (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs 81/08)			
Rappresentante del Cantiere , presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (con riferimento al D.Lgs 81/08)			

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/2008 :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 dell'Art. 26 e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- ☐ incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- ☒ incarico "una tantum"
- ☐ altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- ☐ ***vedi ALLEGATO AL CAPITOLATO D'ONERI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO***

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto1	DOC_060616

3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**) .

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro e ove vi fossero **non potranno essere soggetti a ribasso d'asta** e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 0,00

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale :

- ☒ dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- ☐ del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

☐ **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		SI	NO
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai	Ambiente/i di lavoro	X	
	Organizzazione del lavoro	X	
	Dispositivi protezione collettiva		X
	Dispositivi di Protezione Individuale	X	
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		X

rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		X
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X	
Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€	
	Anno:	€	

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA			SI	NO
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro			X	
Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€		
	Anno:	€		

4.2) fornire:

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.3) a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO” / “SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1).

Genova, li	
Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice (_____)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (dott.....)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO
01.06.2020 – 31.05.2023– LOTTO1

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 D.Lgs. n° 81/08 s.i.m.)

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 D.Lgs. n° 81/08 s.i.m.)

Genova, li

R.U.P
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Direttore della Direzione Committente
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/ Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE)		
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI DI PULIZIA PRESSO UFFICI E BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI GENOVA.	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO	
--------------------------------------	--

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	(specificare oggetto)	(specificare indirizzo)
--	-----------------------	-------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI	SI	NO
---	-------------------------------------	----	----

E DI INTERFERENZA				
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A. – di norma dalle ore 17.00 alle 21.00 da lunedì a venerdì (possibili attività sabato mattina – possibili interventi in via d'urgenza in altre fasce orarie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTO LAVORO NOTTURNO (vedi punti precedenti)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

DUVRI_Lotto1

DOC_060616

17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I. – S.C.I.A.) – VERIFICARE SPECIFICA SEDE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA (VERIFICARE SPECIFICA SEDE)	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

29	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento / Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n°81/08 s.i.m. .**
- **NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO, IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. I LAVORATORI SONO TENUTI AD ESPORRE DETTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO. TALE OBBLIGO GRAVA ANCHE IN CAPO AI LAVORATORI AUTONOMI CHE ESERCITANO DIRETTAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL MEDESIMO LUOGO DI LAVORO, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07 s.i.m.).**
- **È VIETATO FUMARE**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
 - **normale attività**

- **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica
-
-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m.), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, dovrà redigere **il presente documento** (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m. .

N.B.: Il suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, *designato ed incaricato* dal **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, per il *coordinamento dei lavori affidati in appalto* dell'apposito **Verbale di Cooperazione e Coordinamento** (ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e **sopralluogo congiunto** (ALLEGATO 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le **Sedi** di svolgimento dell'**attività lavorativa**, designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente* per il Coordinamento dell'**attività lavorativa stessa affidata in appalto**, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art.18 comma 1 lettera b), art.43, comma1, lettera b) del D.Lgs. n°81/08 s.i.m. , nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309 s.i.m.) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (*se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi*) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti;

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto n°37 del 22.01.2008¹ s.i.m. per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (*rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.*), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (*ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti*), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

¹ (ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo s.i.m.).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (*prolunghe mobili*) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.n°81/08s.i.m.), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n°81/08s.i.m.), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine" s.i.m..

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

10) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio,

occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (*avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.*). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

11) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

12) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per attività rientranti nel DPR n°151/11s.i.m. quali depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li (art.34) o, nel caso di scuole (art.67), sedi uffici con oltre 300 persone presenti (art.71), edifici sottoposti a tutela (ex art.72), nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

13) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi dell'ex D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

14) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

15) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto1	DOC_060616

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

16) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

17) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

18) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

19) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

20) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

21) FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

22) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede** che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore**

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova - Via di Francia 3 - 1° piano Settore 5_6 - Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

23) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

24) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08s.i.m. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** o del **Piano di Sicurezza Sostitutivo del PSC**.

E' necessario che il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune** presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza incendio);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;
- Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno delle aule o nelle aree con presenza di scolari, personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così come le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire negli orari di funzionamento degli uffici/biblioteche in corso nelle immediate vicinanze;
- **Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.**
- **Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o contenitori di sostanze per la pulizia, quali alcool e/o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili.**

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

DUVRI_Lotto1

DOC_060616

- **Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.**
- I bambini e gli studenti, non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la didattica.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati, con chiarezza :

- **i nominativi dei Responsabili per la Gestione delle Emergenze ;**
- **il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m. ;**
- **gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;**
- **i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.**


25) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** [ALLEGATO 2] tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

N.B.: Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato **ALLEGATO 2**, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, lì	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE	Revisione	4 in data 06.06.17
	SETTORE	Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n°
 Presso la Sede:

Tipologia (Appalto / Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

Il Datore di Lavoro/Direttore della Direzione Committente.....

Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig

Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Direttore/DdL Direzione Committente), **Sig**

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig

Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa in loco, Sig.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente


.....

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

.....

Segue

Servizio Prevenzione e Protezione 16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto1	DOC_060616

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE SETTORE	Revisione	4 in data 06.06.17
		Pagine n°	1 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

È vietato fumare

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro

Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.

Idonea delimitazione dell'area di intervento con regolamentazione dell'accesso ed idoneo allestimento delle vie di circolazione interne/limitrofe e della idonea segnaletica di sicurezza (es. "Attenzione: pericolo scivolamento, pavimento bagnato") ;

Idonea delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;

Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;

Idoneo presidio costante della zona di intervento;

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
 normale attività

comportamento in caso di emergenza e evacuazione e/o di percezione di potenziale pericolo: avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza dei Civici Uffici ove viene effettuata la prestazione lavorativa.

Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .

Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .

N.B.: La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Il Datore di Lavoro (DdL) /Direttore Direzione Committente del Comune di GE	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

SETTORE BENI E SERVIZI

**APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO
01.06.2020 – 31.05.2023 – LOTTO 2**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li

R.U.P
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Direttore della Direzione Committente
(dott. Gianluca Bisso)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.Lgs.n°81/ 2008 s.i.m.

Scheda Committente C.A.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (Direzione richiedente)		
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO			
DATI RELATIVI			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Datore di Lavoro (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs 81/08)			
Rappresentante del Cantiere , presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (con riferimento al D.Lgs 81/08)			

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/2008 :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 dell'Art. 26 e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- ☐ incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- ☒ incarico "una tantum"
- ☐ altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- ☐ ***vedi ALLEGATO AL CAPITOLATO D'ONERI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO***

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto2	DOC_060616

3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**) .

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro e ove vi fossero **non potranno essere soggetti a ribasso d'asta** e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 0,00

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale :

☒ dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)

☐ del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

☐ **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		SI	NO
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai	Ambiente/i di lavoro	X	
	Organizzazione del lavoro	X	
	Dispositivi protezione collettiva		X
	Dispositivi di Protezione Individuale	X	
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		X

rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		X
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X	
Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€	
	Anno:	€	

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA			SI	NO
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro			X	
Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€		
	Anno:	€		

4.2) fornire:

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.3) a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO” / “SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1).

Genova, li	
Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice (_____)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (dott.....)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO
01.06.2020 – 31.05.2023– LOTTO1

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 D.Lgs. n° 81/08 s.i.m.)

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 D.Lgs. n° 81/08 s.i.m.)

Genova, li

R.U.P
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Direttore della Direzione Committente
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/ Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE)		
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI DI PULIZIA PRESSO UFFICI E BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI GENOVA.	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO	
--------------------------------------	--

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	(specificare oggetto)	(specificare indirizzo)
--	-----------------------	-------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI	SI	NO
---	-------------------------------------	----	----

E DI INTERFERENZA				
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A. – di norma dalle ore 17.00 alle 21.00 da lunedì a venerdì (possibili attività sabato mattina – possibili interventi in via d'urgenza in altre fasce orarie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTO LAVORO NOTTURNO (vedi punti precedenti)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

DUVRI_Lotto2

DOC_060616

17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I. – S.C.I.A.) – VERIFICARE SPECIFICA SEDE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA (VERIFICARE SPECIFICA SEDE)	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

29	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento / Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n°81/08 s.i.m. .**
- **NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO, IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. I LAVORATORI SONO TENUTI AD ESPORRE DETTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO. TALE OBBLIGO GRAVA ANCHE IN CAPO AI LAVORATORI AUTONOMI CHE ESERCITANO DIRETTAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL MEDESIMO LUOGO DI LAVORO, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07 s.i.m.).**
- **È VIETATO FUMARE**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
 - **normale attività**

- **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica
-
-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m.), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, *dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m. .*

N.B.: Il suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, *designato ed incaricato* dal **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, per il *coordinamento dei lavori affidati in appalto* dell'apposito **Verbale di Cooperazione e Coordinamento** (ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e **sopralluogo congiunto** (ALLEGATO 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le **Sedi** di svolgimento dell'**attività lavorativa**, designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente* per il Coordinamento dell'**attività lavorativa stessa affidata in appalto**, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art.18 comma 1 lettera b), art.43, comma1, lettera b) del D.Lgs. n°81/08 s.i.m. , nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309 s.i.m.) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (*se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi*) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti; E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto n°37 del 22.01.2008¹ s.i.m. per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (*rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.*), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (*ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti*), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

¹ (ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo s.i.m.).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (*prolunghe mobili*) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.n°81/08s.i.m.), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n°81/08s.i.m.), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine" s.i.m..

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

10) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio,

occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (*avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.*). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

11) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

12) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per attività rientranti nel DPR n°151/11s.i.m. quali depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li (art.34) o, nel caso di scuole (art.67), sedi uffici con oltre 300 persone presenti (art.71), edifici sottoposti a tutela (ex art.72), nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

13) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi dell'ex D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

14) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

15) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto2	DOC_060616

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

16) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

17) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

18) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

19) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

20) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

21) FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

22) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede** che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore**

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova - Via di Francia 3 - 1° piano Settore 5_6 - Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

23) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

24) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08s.i.m. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** o del **Piano di Sicurezza Sostitutivo del PSC**.

E' necessario che il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune** presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza incendio);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;
- Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno delle aule o nelle aree con presenza di scolari, personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così come le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire negli orari di funzionamento degli uffici/biblioteche in corso nelle immediate vicinanze;
- **Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.**
- **Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o contenitori di sostanze per la pulizia, quali alcool e/o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili.**

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

DUVRI_Lotto2

DOC_060616

- **Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.**
- I bambini e gli studenti, non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la didattica.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati, con chiarezza :

- **i nominativi dei Responsabili per la Gestione delle Emergenze ;**
- **il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m. ;**
- **gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;**
- **i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.**


25) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** [ALLEGATO 2] tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

N.B.: Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato **ALLEGATO 2**, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, lì	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE	Revisione	4 in data 06.06.17
	SETTORE	Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n°
 Presso la Sede:

Tipologia (Appalto / Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

Il Datore di Lavoro/Direttore della Direzione Committente.....

Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig

Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Direttore/DdL Direzione Committente), **Sig**

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig

Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa in loco, Sig.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente


.....

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

.....

Segue

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto2	DOC_060616

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE SETTORE	Revisione	4 in data 06.06.17
		Pagine n°	1 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

È vietato fumare

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro

Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.

Idonea delimitazione dell'area di intervento con regolamentazione dell'accesso ed idoneo allestimento delle vie di circolazione interne/limitrofe e della idonea segnaletica di sicurezza (es. "Attenzione: pericolo scivolamento, pavimento bagnato") ;

Idonea delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;

Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;

Idoneo presidio costante della zona di intervento;

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
normale attività

comportamento in caso di emergenza e evacuazione e/o di percezione di potenziale pericolo: avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza dei Civici Uffici ove viene effettuata la prestazione lavorativa.

Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .

Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .

.....

N.B.: La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Il Datore di Lavoro (DdL) /Direttore Direzione Committente del Comune di GE	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

SETTORE BENI E SERVIZI

**APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO
01.06.2020 – 31.05.2023 – LOTTO 3**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

e

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li

R.U.P
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Direttore della Direzione Committente
(dott. Gianluca Bisso)

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

DUVRI_Lotto3

DOC_060616

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.Lgs.n°81/ 2008 s.i.m.

Scheda Committente C.A.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (Direzione richiedente)		
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Datore di Lavoro (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs 81/08)			
Rappresentante del Cantiere , presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (con riferimento al D.Lgs 81/08)			

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/2008 :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 dell'Art. 26 e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- ☐ incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- ☒ incarico "una tantum"
- ☐ altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- ☒ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- ☐ ***vedi ALLEGATO AL CAPITOLATO D'ONERI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO***

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto3	DOC_060616

3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**) .

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro e ove vi fossero **non potranno essere soggetti a ribasso d'asta** e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 0,00

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale :

☒ dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)

☐ del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

☐ **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		SI	NO
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai	Ambiente/i di lavoro	X	
	Organizzazione del lavoro	X	
	Dispositivi protezione collettiva		X
	Dispositivi di Protezione Individuale	X	
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		X

rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		X
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X	
Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€	
	Anno:	€	

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA			SI	NO
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro			X	
Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€		
	Anno:	€		

4.2) fornire:

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.3) a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO” / “SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1).

Genova, li	
Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice (_____)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (dott.....)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PRESSO GLI UFFICI COMUNALI SUDDIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO
01.06.2020 – 31.05.2023– LOTTO1

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 D.Lgs. n° 81/08 s.i.m.)

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 D.Lgs. n° 81/08 s.i.m.)

Genova, li

R.U.P
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Direttore della Direzione Committente
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/ Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE)		
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI DI PULIZIA PRESSO UFFICI E BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI GENOVA.	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO	
--------------------------------------	--

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	(specificare oggetto)	(specificare indirizzo)
--	-----------------------	-------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI	SI	NO
---	-------------------------------------	----	----

E DI INTERFERENZA				
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A. – di norma dalle ore 17.00 alle 21.00 da lunedì a venerdì (possibili attività sabato mattina – possibili interventi in via d'urgenza in altre fasce orarie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTO LAVORO NOTTURNO (vedi punti precedenti)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

DUVRI_Lotto3

DOC_060616

17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I. – S.C.I.A.) – VERIFICARE SPECIFICA SEDE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA (VERIFICARE SPECIFICA SEDE)	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

29	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento / Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n°81/08 s.i.m. .**
- **NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO, IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. I LAVORATORI SONO TENUTI AD ESPORRE DETTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO. TALE OBBLIGO GRAVA ANCHE IN CAPO AI LAVORATORI AUTONOMI CHE ESERCITANO DIRETTAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL MEDESIMO LUOGO DI LAVORO, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07 s.i.m.).**
- **È VIETATO FUMARE**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
 - **normale attività**

- **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica
-
-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m.), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, dovrà redigere **il presente documento** (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m. .

N.B.: Il suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, *designato ed incaricato* dal **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, per il *coordinamento dei lavori affidati in appalto* dell'apposito **Verbale di Cooperazione e Coordinamento** (ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e **sopralluogo congiunto** (ALLEGATO 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le **Sedi** di svolgimento dell'**attività lavorativa**, designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente* per il Coordinamento dell'**attività lavorativa stessa affidata in appalto**, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art.18 comma 1 lettera b), art.43, comma1, lettera b) del D.Lgs. n°81/08 s.i.m. , nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309 s.i.m.) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (*se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi*) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti; E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto n°37 del 22.01.2008¹ s.i.m. per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (*rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.*), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (*ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti*), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

¹ (ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo s.i.m.).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (*prolunghe mobili*) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.n°81/08s.i.m.), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n°81/08s.i.m.), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine" s.i.m..

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

10) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio,

occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (*avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.*). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

11) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

12) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per attività rientranti nel DPR n°151/11s.i.m. quali depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li (art.34) o, nel caso di scuole (art.67), sedi uffici con oltre 300 persone presenti (art.71), edifici sottoposti a tutela (ex art.72), nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

13) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi dell'ex D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

14) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

15) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto3	DOC_060616

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

16) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

17) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

18) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

19) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

20) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

21) FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

22) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede** che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore**

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova - Via di Francia 3 - 1° piano Settore 5_6 - Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

23) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

24) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08s.i.m. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** o del **Piano di Sicurezza Sostitutivo del PSC**.

E' necessario che il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune** presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza incendio);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;
- Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno delle aule o nelle aree con presenza di scolari, personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così come le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire negli orari di funzionamento degli uffici/biblioteche in corso nelle immediate vicinanze;
- **Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.**
- **Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o contenitori di sostanze per la pulizia, quali alcool e/o detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.**

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

DUVRI_Lotto3

DOC_060616

- **Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.**
- I bambini e gli studenti, non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la didattica.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati, con chiarezza :

- **i nominativi dei Responsabili per la Gestione delle Emergenze ;**
- **il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m. ;**
- **gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;**
- **i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.**


25) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** [ALLEGATO 2] tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

N.B.: Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato **ALLEGATO 2**, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, lì	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE	Revisione	4 in data 06.06.17
	SETTORE	Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n°
 Presso la Sede:

Tipologia (Appalto / Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

Il Datore di Lavoro/Direttore della Direzione Committente.....

Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig

Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Direttore/DdL Direzione Committente), **Sig**

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig

Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa in loco, Sig.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente


.....

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

.....

Segue

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
DUVRI_Lotto3	DOC_060616

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE SETTORE	Revisione	4 in data 06.06.17
		Pagine n°	1 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

È vietato fumare

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro

Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.

Idonea delimitazione dell'area di intervento con regolamentazione dell'accesso ed idoneo allestimento delle vie di circolazione interne/limitrofe e della idonea segnaletica di sicurezza (es. "Attenzione: pericolo scivolamento, pavimento bagnato") ;

Idonea delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;

Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;

Idoneo presidio costante della zona di intervento;

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
normale attività

comportamento in caso di emergenza e evacuazione e/o di percezione di potenziale pericolo: avvertire immediatamente gli addetti

all'emergenza dei Civici Uffici ove viene effettuata la prestazione lavorativa.

Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .

Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .

.....

N.B.: La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Il Datore di Lavoro (DdL) /Direttore Direzione Committente del Comune di GE	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	

LOTTO 1

CCNL APPLICATO: PULIZIE MULTISERVIZI						
UFFICI UBICATI NEL "MATITONE" E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST						
N.	OPERATORE	LIV	ORE SETTIMANALI	SEDE DI INTERVENTO	MESI CONTRATTO	TEMPO
1	OPERATORE 1	2	28,00	Matitone	12	indeterminato
2	OPERATORE 2	3	26,50	Matitone	12	indeterminato
3	OPERATORE 3	1	21,00	Varie	12	determinato
4	OPERATORE 4	2	18,00	Varie	12	indeterminato
5	OPERATORE 5	2	15,00	UCST Sal. Mascherona	12	indeterminato
6	OPERATORE 6	2	35,00	Matitone	12	indeterminato
7	OPERATORE 7	2	31,50	Matitone	12	indeterminato
8	OPERATORE 8	2	12,00	Varie	12	indeterminato
9	OPERATORE 9	2	20,50	Matitone	12	indeterminato
10	OPERATORE 10	1	25,00	Varie	12	determinato
11	OPERATORE 11	2	18,00	Matitone	12	indeterminato
12	OPERATORE 12	2	7,50	Via Fiasella	12	indeterminato
13	OPERATORE 13	2	15,00	Matitone	12	indeterminato
14	OPERATORE 14	1	18,00	Varie	12	determinato
15	OPERATORE 15	2	32,50	Matitone	12	indeterminato
16	OPERATORE 16	4	40,00	Matitone	12	indeterminato
17	OPERATORE 17	2	18,00	Matitone	12	indeterminato
18	OPERATORE 18	2	19,50	Varie	12	indeterminato
19	OPERATORE 19	1	21,00	Varie	12	determinato
20	OPERATORE 20	2	6,00	Distretto Via Delle fontane	12	indeterminato
21	OPERATORE 21	3	39,00	Varie	12	indeterminato
22	OPERATORE 22	4	40,00	Varie	12	indeterminato
23	OPERATORE 23	2	4,50	PM Piazza Ortiz	12	indeterminato
24	OPERATORE 24	2	9,00	PM Piazza Ortiz	12	indeterminato

Elenco aggiornato al mese di ottobre 2019

N.B. le frazioni di ora sono indicate in centesimi e non in sessantesimi. Pertanto, a titolo d'esempio indicazione di ore 11,50 significa 11 ore e 30 minuti

LOTTO 2

CCNL APPLICATO: PULIZIE MULTISERVIZI					
SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE					
N.	OPERATORE	LIV	ORE SETTIMANALI	SEDE DI INTERVENTO	TEMPO
1	OPERATORE 1	2	10,00	Via N. Cervetto 35-Via Pallavicini 5- Via Sapello 4 r	indeterminato
2	OPERATORE 2	2	18,75	Piazza Gaggero 2 -Via Odicini 10- Via Voltri 27	indeterminato
3	OPERATORE 3	2	3,00	Piazza Bignami 4 - Via Airaghi 39 r	indeterminato
4	OPERATORE 4	2	16,00	Via D'Aste 4 -8	indeterminato
5	OPERATORE 5	2	10,50	Via Sestri 7 -34	indeterminato
6	OPERATORE 6	2	15,00	Via Cantore 3-Via Cornigliano 51 d- Viale Narisano 14	indeterminato
7	OPERATORE 7	2	6,25	Via Bottino 6 - Via Greto di Cornigliano	indeterminato
8	OPERATORE 8	2	16,00	Via Reta 3 - Piazza Pallavicini 6a- Via rivarolo 31	indeterminato
9	OPERATORE 9	2	7,00	Via C. Reta 3	indeterminato
10	OPERATORE 10	2	36,00	Via della Camionale 1 - Via chiusone 1-Via sampierdarena 34 -Via Cantore 3	indeterminato
11	OPERATORE 11	1	18,75	Piazza Gaggero 2 -Via Odicini 10- Via Voltri 27	determinato
12	OPERATORE 12	1	6,00	Via Pionieri ed Aviatori d'Italia	determinato
13	OPERATORE 13	2	7,85	Via Bottino 6 -9	indeterminato
14	OPERATORE 14	2	10,00	via Beata Chiara 6- Via Poli 12	indeterminato
15	OPERATORE 15	2	24,00	Passo Torbella 12 - Via C. Reta 3 -Via Gaz 9 - Via Pastorino 8	indeterminato
16	OPERATORE 16	1	10,00	Via Cappello 34 - via Semini - Via Rivera 1 canc.	determinato
17	OPERATORE 17	2	13,00	Via D'Aste 8	indeterminato
18	OPERATORE 18	1	12,50	Via Sestri 34 - Via Jori 60	indeterminato
19	OPERATORE 19	3	40,00	Via Bertolotti - Piazza Albertina 13 r.- Piazza Consigliere 1 r.	indeterminato
20	OPERATORE 20	2	20,00	Viale Narisano 14 - Via Cornigliano D	indeterminato
21	OPERATORE 21	2	9,75	Via Cantore 3-Via P.Reti 25	indeterminato
22	OPERATORE 22	2	10,00	Piazza Lido 3 A- Via Cialli 11- Via Teodoro 2	indeterminato
23	OPERATORE 23	3	12,50	Sostituzione/periodiche	indeterminato
24	OPERATORE 24	2	10,00	Sostituzione/periodiche	indeterminato
25	OPERATORE 25	2	10,00	Sostituzione/periodiche	indeterminato
26	OPERATORE 26	3	30,00	Sostituzione/periodiche	indeterminato
27	OPERATORE 27	1	18,00	Sostituzione/periodiche	indeterminato
28	OPERATORE 28	3	20,00	Sostituzione/periodiche	indeterminato
29	OPERATORE 29	2	12,50	Sostituzione/periodiche	indeterminato

Elenco aggiornato al mese di ottobre 2019

N.B. le frazioni di ora sono indicate in centesimi e non in sessantesimi. Pertanto, a titolo d'esempio indicazione di ore 11,50 significa 11 ore e 30 minuti

LOTTO 3

CCNL APPLICATO: PULIZIE MULTISERVIZI						
SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE						
N.	OPERATORE	LIV	ORE SETTIMANALI	SEDE DI INTERVENTO	MESI CONTRATTO	TEMPO
1	OPERATORE 1	2	11,00	Corso Torino	12	indeterminato
2	OPERATORE 2	3	40,00	Periodiche, via Pinasco 7, Piazza I.Nievo , Via Oristano 10-12- Via Canevari, Via Archimede, Il Bruco , distaccamento Marassi	12	indeterminato
3	OPERATORE 3	3	20,00	Corso Torino	12	indeterminato
4	OPERATORE 4	3	28,00	Bibl. Lercari, Via Ruspoli, Via F. Cavallotti- Vespert. Noce, Vesp. Piazza Rotonda, Centro Civico Via Lagustena, Stazione Vigili Via Moggia, Piazza Ragazzi 99,	12	indeterminato
5	OPERATORE 5	2	9,00	Municipio Piazza Manzoni- Via Mascherpa	12	indeterminato
6	OPERATORE 6	2	15,50	Sezione Vigili: Marassi, via buscaglia- Centro civico via Bobbio	12	indeterminato
7	OPERATORE 7	2	7,00	Cimitero Staglieno	12	indeterminato
8	OPERATORE 8	2	27,00	Municipio Piazza Olmo - Sez. Vigili Molassana- Bibl.che Saffi e Campanella-Distretto sociale ATS Via Sertoli	12	indeterminato
9	OPERATORE 9	2	6,00	Via Fossato Cicale-Biblioteca Podestà	12	indeterminato
10	OPERATORE 10	2	8,50	Salita Casa Noce 39 e 43	12	indeterminato
11	OPERATORE 11	2	17,00	Jolli	12	indeterminato
12	OPERATORE 12	2	15,50	Bibl.Brocchi- Via Marco Sala -Municipio e Sez. Vigili in via duca degli Abruzzi- Centro Civico-Via delle Delle Genziane e	12	indeterminato
13	OPERATORE 13	3	25,00	Periodiche	12	indeterminato
14	OPERATORE 14	3	25,00	Coordinamento	12	indeterminato

Elenco aggiornato al mese di ottobre 2019

N.B. le frazioni di ora sono indicate in centesimi e non in sessantesimi. Pertanto, a titolo d'esempio indicazione di ore 11,50 significa 11 ore e 30 minuti

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente a (indicare la procedura di gara)

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

COMUNE DI GENOVA**REPERTORIO**

Contratto fra il Comune di Genova e per l'espletamento dei servizi di pulizia, a ridotto impatto ambientale (APPALTO VERDE); Lotto...

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ... (....) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME – Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato da nato a il domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente del Settore Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi in esecuzione della Determina-zione Dirigenziale n.

E PER L'ALTRA PARTE - con sede in – CAP, Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di..... n....., rappresentata dal Signor nato a il e domiciliato presso, nella sua qualità dimunito degli idonei poteri a quanto infra.

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo;

p r e m e t t o n o

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale del Settore Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi n. esecutiva ai sensi di legge, la Stazione Unica Appaltante ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), al conferimento in appalto dei servizi di pulizia, a ridotto impatto ambien-tale (APPALTO VERDE) suddivisi in tre lotti e per un valore complessivo, comprensivo

dell'opzione di prosecuzione di ulteriore 12 mesi, stimato in Euro= di cui Euro= per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA così suddiviso:

Lotto..... importo posto a base di gara Euro di cui Euro..... per oneri della sicurezza da interferenze;

Lotto..... importo posto a base di gara Euro di cui Euro..... per oneri della sicurezza da interferenze;

Lotto..... importo posto a base di gara Euro di cui Euro..... per oneri della sicurezza da interferenze;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n.....del, n..... del redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, relativamente al Lotto..... è stata proposta l'aggiudicazione nei confronti della società in quanto ha presentato l'offerta più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice e gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato, con successiva determinazione dirigenziale della medesima direzione n....., esecutiva in data, l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente i servizi di cui trattasi alla Società

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi al-meno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto e durata del contratto - Il Comune di Genova come sopra rappresentato, affida alla Società che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna, l'espletamento dei

servizi di pulizia, a ridotto impatto ambientale (APPALTO VERDE) per il Lotto ...pulizia,
per la durata di..... mesi decorrenti dal e fino al

La Civica Amministrazione si riserva l'opzione di proseguire il servizio, alle stesse condizioni offerte in sede di gara, per una durata massima di ulteriori mesi; la Civica Amministrazione si riserva altresì l'opzione di prorogare il presente affidamento, per il tempo strettamente necessario, alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La Società .. s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato Speciale d'appalto - L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in avanti C.S.A.) e relativi Allegati uniti alla determinazione dirigenziale n. nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n..... tutti provenienti dal Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io, Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "...." perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. Ammontare dell'appalto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del presente servizio, per tutta la durata, ammonta ad Euro (.....) comprensivo di Euro(.....) per oneri della sicurezza da interferenze non soggette a ribasso, il tutto oltre I.V.A., che sarà corrisposta all'Erario secondo il meccanismo della "scissione dei pagamenti" di cui alla Legge 23 dicembre 2014 n.190, determinato

dall'applicazione della percentuale unica di ribasso offerta sui singoli prezzi a mq/mensile indicati per ciascuna tipologia di area.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

Articolo 4 Articolazione dell'appalto - Costituisce oggetto del presente atto l'espletamento del servizio di pulizia presso (come meglio definiti dall'articolo 4 del C.S.A. "Articolazione del Servizio") e con le modalità operative e di frequenza indicate nell'Allegato "Tipologie e frequenze".

Le sedi che usufruiranno del servizio di pulizia sono dettagliatamente elencate nell'Allegato -.....Lotto "Quantificazione aree e superfici" allegato C.S.A.; la quantificazione delle superfici potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che la Società..... possa vantare diritti o riserve di sorta.

Inoltre a seguito di circostanze contingibili e/o imprevedibili il Comune si riserva la facoltà di apportare integrazioni/modifiche alle sedi 'entità del servizio.

Articolo 5 Ispezioni e controlli – Ai sensi dell'art. 11 del predetto C.S.A. la Stazione Unica Appaltante effettuerà , anche a seguito di segnalazioni da parte dei referenti delle sedi utenti delle prestazioni, verifiche e/o sopralluoghi, ai quali la ditta assegnataria potrà essere presente su breve preavviso.

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di controllare l'adempimento di quanto previsto in merito all'assorbimento, agli inserimenti e alla formazione del personale. In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico della Società saranno applicate le penalità previste dal successivo articolo 11, riservandosi il Comune di risolvere il contratto, in danno alla Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - II comma - del Codice Civile.

Articolo 6 Sospensioni delle prestazioni - La Società non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'Impresa costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto qualora l'Impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida inoltrata a mezzo PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del Contratto.

Articolo 7 Oneri a carico dell'appaltatore - Sono a carico della Società tutti gli oneri disposti dal Capitolato Speciale d'Appalto; in particolare la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La Società come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del, che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 8. Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, nonché con le modalità previste dal capitolato speciale la Società nella propria offerta ha indicato di voler affidare in subappalto, le attività di:.....

A tale scopo sono state indicate le seguenti imprese: 1) Codice Fiscale; 2).... Codice Fiscale; 3) Codice Fiscale;

Ai sensi dell'articolo 11 del predetto Capitolato, personale della Civica Amministrazione effettua controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio.

Articolo 9 Pagamenti – Non è dovuta alcuna anticipazione; la Società dovrà presentare all'inizio di ogni mese le fatture relative all'esecuzione del servizio effettuata nel mese precedente, contenenti gli elementi disposti all'art.15 del C.S.A.

Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i il

CIG è

Le parti si danno reciprocamente atto che la Società è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non potrà liquidare i corrispettivi dovuti... Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, il numero di C.I.G. ed il codice IPA seguente:M3BUMV. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.

Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla Società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità , della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Istituti bancari dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge n.136/2010 e s.m.i.: IBAN..... La persona titolare a operare sui suddetti conti bancari è.....
Codice Fiscale

La Società s'impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. e s.m.i..

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso "l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione".

Articolo 10 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato polizza fidejussoria della Società emessa in il con il n.....per l'importo di Euro (.....) ridotto ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice.

Detta garanzia (cauzione), previa eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 11-Penali - Il Comune, a tutela delle norme contenute nel C.S.A. si riserva di applicare in caso di inadempienze le penalità disposte e meglio dettagliate, per ciascuna delle fattispecie contestabili, all'art. 12 del C.S.A.; non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa; se entro i dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione, la Società predetta non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal Comune e verrà comunicato alla

Società; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel

provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà introitato mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della fatturazione.

Articolo 12 Risoluzione del contratto – La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Società, qualora la stessa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Società stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato - associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento. Costituiranno inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti ipotesi:

- applicazioni delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento; alla Società verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni che sono a totale ed esclusivo carico della società; al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito; tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le

risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Articolo 13. adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza – La Società è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria. In particolare la Società, è tenuta ad applicare la "clausola sociale" così come indicata negli Atti di gara.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo .14 Sicurezza e salute dei lavoratori – La Società dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del servizio, non connessi con i rischi di interferenza individuati nel documento di valutazione dei rischi e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.to L.vo 81/2008 e s.m.i.

La Società ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 7 comma 3 del predetto Decreto, contenente le misure adottate per eliminare le interferenze; detto documento che forma parte integrante del presente contratto, è depositato agli atti della Civica Amministrazione ed inoltre sarà messo a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo. La Società s'impegna ad aggiornare la documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni di esecuzione a diverso titolo quale tecnico, organizzativo o logistico, comunque incidenti sulle modalità realizzative.

Articolo .15– Responsabilità verso terzi e assicurazione - La Società....., assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo; essa ha presentato alla Direzione Stazione Unica Appaltante le polizze assicurative previste all'art. 4 del C.S.A., che tengano indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 16 Trattamento dati personali e sensibili – La Società è individuata con specifico provvedimento quale responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

La Società dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di Responsabile. La Società, in qualità di responsabile, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi previsti dal GDPR e attenendosi alle istruzioni del Titolare

Articolo 17 Documenti che fanno parte del contratto - Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il documento di valutazione dei rischi previsto dall'articolo 14 del presente contratto;
- l'offerta presentata in sede di gara dalla società.

Articolo 18- Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria – Foro....

Articolo 19 Spese di contratto - imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura. Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di sedici pagine e parte della diciassettesima da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova

Per la Società

Ufficiale Rogante

.....

(sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-152.4.0.-325

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO VERDE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI E DELLE BIBLIOTECHE SITI NEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, VALPOLCEVERA, CENTRO OVEST, CENTRO EST, BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE DIVISO IN TRE LOTTI PER IL PERIODO 1.6.2020-31.05.2023

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile